



PIAGGIO & C.s.p.a.

Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

**Relazione Semestrale
al 30 Giugno 2007**

INDICE

Sommario

Organi Sociali	Pag.	7
Financial Highlights	Pag.	9
Principali dati per linea di business	Pag.	10
Principali dati per area geografica	Pag.	11
Highligths risultati del Gruppo nel primo semestre 2007	Pag.	12
Fatti di rilievo del primo semestre 2007	Pag.	13

Relazione sulla Gestione

Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag.	17
Fatti di rilievo successivi al primo semestre 2007	Pag.	21
Evoluzione della gestione	Pag.	21
Rapporti con parti correlate	Pag.	22
Lo scenario di mercato	Pag.	23
Il contesto normativo	Pag.	26
Il Gruppo Piaggio	Pag.	27

Gruppo Piaggio – Prospetti contabili consolidati e Nota Illustrativa al 30 Giugno 2007

Conto Economico	Pag.	39
Stato patrimoniale	Pag.	40
Rendiconto finanziario	Pag.	42
Posizione finanziaria netta	Pag.	43
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	45
Note illustrative	Pag.	47

Piaggio & C S.p.A. – Situazione economico finanziaria e Prospetti contabili al 30 Giugno 2007

Situazione economico finanziaria	Pag.	110
Conto Economico	Pag.	115
Stato patrimoniale	Pag.	116
Rendiconto finanziario	Pag.	118
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	Pag.	119

Sommario

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Colaninno (1)

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Amministratore Delegato

Roberto Colaninno

Consiglieri

Giangiacomo Attolico Trivulzio

Michele Colaninno

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (5)

Luciano La Noce (3), (4)

Giorgio Magnoni

Gianclaudio Neri

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Maurizio Maffeis (6)

(6) Dimissionario dall'11 maggio 2007

Organismo di Vigilanza

Enrico Ingrilli

Giovanni Barbara

Alessandro Bertolini

Direttori Generali

Daniele Bandiera

Michele Pallottini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

FINANCIAL HIGHLIGHTS

(importi in ML€)	1° semestre		2006
	2007	2006	statutory
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita	968,6	903,3	1.607,4
Margine Lordo Ind.le	292,9	282,0	483,0
Spese Operative	-186,5	-189,3	-368,8
Risultato Operativo	106,4	92,7	114,2
Risultato Ante Imposte	88,8	78,5	88,2
Risultato Netto	51,5	64,8	70,3
.Terzi	0,3	0,3	0,4
.Gruppo	51,2	64,4	70,0
Margine Lordo su Ricavi Netti	% 30,2	31,2	30,1
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 11,0	10,3	7,1
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 5,3	7,2	4,4
MOL=EBITDA (gestionale)	145,9	135,0	204,0
MOL su Ricavi Netti	% 15,1	14,9	12,7
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	5,6	27,4	20,2
Immobilizzazioni Tecniche Nette	252,4	249,9	257,0
Immobilizzazioni Immateriali Nette	637,6	623,9	630,3
Immobilizzazioni Finanziarie	1,0	7,8	1,0
Fondi	-147,8	-169,5	-151,8
Capitale Investito Netto	748,8	739,5	756,7
Posizione Finanziaria Netta	277,1	326,2	318,0
Patrimonio Netto	471,7	413,3	438,7
Fonti di Finanziamento	748,8	739,5	756,7
Patrimonio di terzi	0,9	0,6	0,6
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-318,0	-411,4	-411,4
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	91,1	107,0	160,1
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	14,6	16,6	23,8
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	-42,2	-31,7	-85,9
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-4,0	-6,8	-24,5
Variazione Patrimonio Netto	-18,5	0,0	19,9
Totale Variazione	40,9	85,2	93,4
Posizione Finanziaria Netta Finale	-277,1	-326,2	-318,0

PRINCIPALI DATI PER LINEA BUSINESS AL 30 GIUGNO 2007

BUSINESS		2R					VTL	ALTRO	TOTALE
		Piaggio		Derbi	Aprilia	M. Guzzi			
		Gilera	Vespa						
Volumi vendita (unità/000)	1° semestre 2007	210,7	21,1	73,6	6,2	84,3		395,9	
	1° semestre 2006	210,1	20,5	69,2	5,9	75,0		380,7	
	Variazione	0,6	0,6	4,4	0,3	9,3		15,2	
	Variazione %	0,3%	2,9%	6,4%	5,1%	12,4%		4,0%	
Fatturato (ML €)	1° semestre 2007	468,4	37,4	213,1	50,5	188,5	10,7	968,6	
	1° semestre 2006	441,6	39,4	192,8	45,8	178,0	5,7	903,3	
	Variazione	26,8	-2,0	20,3	4,7	10,5	5,0	65,3	
	Variazione %	6,1%	-5,1%	10,5%	10,3%	5,9%	87,7%	7,2%	
Personale (n.)	1° semestre 2007	3.442	391	1.110	251	2.007	414	7.615	
	1° semestre 2006	3.255	394	1.130	243	1.713	426	7.161	
	Variazione	187	-3	-20	8	294	-12	454	
	Variazione %	5,7%	-0,8%	-1,8%	3,3%	17,2%	-2,8%	6,3%	
Investimenti - Attivo Fisso (ML €)	1° semestre 2007	9,6	2,0	1,9	0,9	1,1	0,7	16,2	
	1° semestre 2006	8,1	2,2	3,5	1,3	0,8		15,8	
	Variazione	1,5	-0,2	-1,6	-0,4	0,3	0,7	0,4	
	Variazione %	19%	-9%	-46%	-31%	38%	100%	2,5%	
- R&S Capex (ML €)	1° semestre 2007	8,0	1,4	9,4	2,6	4,5		25,9	
	1° semestre 2006	7,0	0,8	8,7	1,7	1,0		19,1	
	Variazione	1,0	0,7	0,7	0,9	3,5		6,8	
	Variazione %	14,3%	87,5%	8,0%	52,9%	350,0%		35,4%	

PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA AL 30 GIUGNO 2007

		ITALIA	EUROPA	NORD AMERICA	INDIA	ALTRO	TOTALE
Volumi vendita (unità/000)	1° semestre 2007	114,1	178,5	12,3	73,6	17,4	395,9
	1° semestre 2006	141,4	152,8	12,4	63,7	10,4	380,7
	Variazione	-27,3	25,7	-0,1	9,9	7,0	15,2
	Variazione %	-19,3%	16,8%	-0,8%	15,5%	67,3%	4,0%
Fatturato (ML €)	1° semestre 2007	351,7	429,5	43,3	111,3	32,8	968,6
	1° semestre 2006	387,8	351,9	40,2	97,2	26,2	903,3
	Variazione	-36,1	77,6	3,1	14,1	6,6	65,3
	Variazione %	-9,3%	22,1%	7,7%	14,5%	25,2%	7,2%
Personale (n.)	1° semestre 2007	5.082	699	56	1.736	42	7.615
	1° semestre 2006	4.968	692	47	1.413	41	7.161
	Variazione	114	7	9	323	1	454
	Variazione %	2,3%	1,0%	19,1%	22,9%	2,4%	6,3%
Investimenti							
- Attivo Fisso (ML €)	1° semestre 2007	12,5	2,0	0,2	1,0	0,5	16,2
	1° semestre 2006	12,4	2,6	0,1	0,6	0	15,8
	Variazione	0,1	-0,6	0,1	0,4	0,5	0,4
	Variazione %	0,1%	-23%	100%	67%	100%	2,5%
- R&S Capex (ML €)	1° semestre 2007	20,6	1,5	0,3	3,5		25,9
	1° semestre 2006	18,3	0,8	0,0	0,0		19,1
	Variazione	2,3	0,7	0,3	3,5		6,8
	Variazione %	12,6%	87,5%	100%	100%		35,6%

HIGHLIGHTS RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2007

Crescita dei **ricavi consolidati** a 968,6 ML€ (+7,2% rispetto allo stesso periodo del 2006) di cui 263,6 ML€ per la contribuzione dei marchi Aprilia e Guzzi e 705,0 ML€ relativi ai brand Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi ed alla Business Unit VTL. Per quanto riguarda il sottosegmento Due Ruote, i ricavi per la vendita di veicoli, ricambi e accessori relativi ai brand Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi sono cresciuti da 481,0 ML€ nei primi sei mesi del 2006 comprensivo di 36,5 ML€ relativi alla fornitura a Poste Italiane a 506,0 ML€ (+5,2%) nei primi sei mesi del 2007 mentre il fatturato relativo ai marchi Aprilia e Guzzi passa complessivamente da 238,6 ML€ del primo semestre del 2006 a 263,6 ML€ dello stesso periodo 2007 (+10,5%).

I ricavi relativi al sottosegmento VTL passano da 178,0ML€ a 188,5ML€ al 30 giugno 2007 (+5,9%) con un incremento del 14,7% sul mercato indiano (da 91,4 ML€ al 30 giugno 2006 a 104,8 ML€ al 30 giugno 2007).

In crescita del 8,1% l' **EBITDA consolidato**: 145,9 ML€, pari al 15,1% dei Ricavi rispetto a 135,0 ML€ pari al 14,9% dei Ricavi.

In crescita del 14,8% il **risultato operativo**: 106,4 ML€, rispetto a 92,7 ML€ dei primi sei mesi del 2006.

Nel primo semestre del 2007, il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 88,8 ML€ (+13,1% rispetto allo stesso periodo del 2006) ed un **utile netto** di 51,5ML€ (- 20,5% rispetto allo stesso periodo del 2006), dopo aver scontato imposte per 37,3 ML€ (13,7 ML€ al 30 giugno 2006).

La **Posizione Finanziaria netta consolidata** passa da -318,0 ML€ al 31 Dicembre 2006 a - 277,1 ML€ al 30 giugno 2007, con una variazione netta positiva di 40,9 ML€, e positiva di 49,1 ML€ rispetto a -326,2 ML€ registrato nel primo semestre del 2006.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2007

In data 14 febbraio 2007 il Gruppo Piaggio e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto una Lettera di Intenti relativa alla strutturazione delle forme di finanziamento più opportune finalizzate allo sviluppo di un nuovo progetto industriale di Piaggio in India, avente come obiettivo la costruzione di uno stabilimento per la produzione di una gamma di motori Diesel. Il progetto prevede:

- La progettazione e lo sviluppo di nuovi motori Diesel 1.000 e 1.200cc due cilindri a iniezione diretta, in diverse configurazioni, nonché 500cc monocilindrico a iniezione diretta;
- La costruzione di un nuovo stabilimento, con capacità produttiva fino a 200.000 motori l'anno, da realizzarsi in India nella zona di Pune, così da assicurare una prossimità logistica rispetto allo stabilimento indiano del Gruppo di Baramati. L'avvio della produzione è previsto tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.

In data 7 marzo 2007 è stato presentato alla stampa il nuovo scooter a ruote alte Piaggio Carnaby disponibile nelle cilindrata 125 e 200cc.

In data 14 marzo 2007 Moto Guzzi 1200 Norge è stata eletta "Moto dell'anno 2007" nella categoria "Tourer" dai lettori del settimanale Motosprint e del mensile IN MOTO.

In data 26 marzo 2007 Moto Guzzi ha presentato la nuova custom "Bellagio" equipaggiata con un motore bicilindrico a V da 940cc

In data 4 aprile 2007 è stato presentato a Berlino il nuovo rivoluzionario scooter a tre ruote Gilera Fuoco 500ie.

In data 11 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano triennale 2007-2009. In particolare il Gruppo Piaggio punterà nel prossimo triennio a:

- Consolidare la leadership in Europa nei business scooter e veicoli per trasporto leggero;
- Crescere internazionalmente nel business moto;
- Innovare ulteriormente sia la propria linea di prodotti sia quella dei motori;
- Penetrare ulteriormente i mercati indiano e nord americano;
- Sviluppare la joint-venture cinese;
- Realizzare il nuovo stabilimento per motori diesel in India;
- Studiare l'ingresso in nuovi mercati internazionali.

In data 16 aprile 2007 è stata avviata la commercializzazione negli Stati Uniti dello scooter a tre ruote Piaggio MP3 250.

In data 7 maggio 2007 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare un nuovo piano di stock option riservato al top management del Gruppo Piaggio, dopo aver revocato le deliberazioni assunte dall'Assemblea dell'8 marzo 2006 in relazione ad un precedente piano di incentivazione, e autorizzato l'acquisto fino ad un massimo di 10.000.000 di azioni proprie finalizzato all'attuazione del Piano medesimo.

In data 23 maggio 2007 è stata presentata a Noale la nuova moto bicilindrica Aprilia Shiver 750 cc, che si inserisce nel settore delle "naked" di media cilindrata.

In data 24 maggio 2007 è stata presentata una nuova versione dell'Ape, denominata Ape Calessino, una reinterpretazione del design anni '60 che verrà prodotta in soli 999 esemplari.

In data 25 giugno 2007 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato l'innalzamento a BB da BB- del rating di Piaggio & C. S.p.A., con outlook stabile, in relazione al miglioramento della redditività e della generazione di cassa.

Relazione sulla Gestione

1. ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

Risultati economici del Gruppo Piaggio nel primo semestre del 2007

Ricavi Netti

Importi in ML€	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione
Due Ruote	769,4	719,6	49,8
Veicoli da Trasporto leggero	188,5	178,0	10,5
Altro	10,7	5,7	5,0
TOTALE RICAVI	968,6	903,3	65,3

I Ricavi netti consolidati del Gruppo nel periodo 1 Gennaio – 30 giugno 2007 si attestano a 968,6 ML€, registrando una crescita (+7,2%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2006, che era stato positivamente influenzato dal contratto di fornitura Poste che la Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. si era aggiudicata alla fine del 2005 e che aveva inciso sul primo semestre 2006 per circa 36,5 ML€.

L'incremento è da attribuirsi al miglior andamento sia del business due ruote che del business dei veicoli a trasporto leggero. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati dai brand Gilera e Vespa per 28,8 ML€, da Aprilia e Moto Guzzi per 25,0 ML€, all'incremento di fatturato conseguito dalla BU Veicoli da Trasporto leggero per 10,5 ML€, che congiuntamente controbilanciano la riduzione (-2,0 ML€) registrata dal brand Derbi a causa del diverso mix di prodotti nonché l'effetto del già citato contratto Poste sul brand Piaggio.

La voce "Altro" comprende sostanzialmente il fatturato motori.

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 292,9 ML€, con un incremento del 3,9% rispetto ai primi sei mesi del 2006 e un'incidenza sul fatturato del 30,2% (31,2% nello stesso periodo del 2006).

All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 30 giugno 2007 risultano pari a 186,5 ML€ in diminuzione di 3,4 ML€ rispetto ai 189,3 ML€ dello stesso periodo del 2006, e sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi oneri di ristrutturazione per 3 ML€ e ammortamenti per 18,5 ML€.

L'**Ebitda consolidato** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - risulta pari a 145,9 ML€, in crescita del 8,1% rispetto ai 135,0 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda dei primi sei mesi del 2007 si attesta al 15,1% rispetto al 14,9% dello stesso periodo del 2006.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** al 30 giugno 2007 è positivo per 106,4 ML€, in aumento di 13,7 ML€ rispetto ai 92,7 ML€ dello stesso periodo del 2006. Nel periodo si conferma in lieve aumento anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 11,0%, contro 10,3% dello stesso periodo del 2006.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 17,6 ML€, rispetto a 14,3 ML€ del corrispondente periodo 2006, di cui 7,8 ML€ relativi al prestito obbligazionario.

Nel primo semestre del 2007 il Gruppo Piaggio registra un **risultato ante imposte** pari a 88,8 ML€ (+13,1% rispetto allo stesso periodo del 2006) ed un **utile netto** di 51,5 ML€ (- 20,5% rispetto allo stesso periodo del 2006) . Le Imposte di periodo, determinate sulla base dello IAS 34 mediante l'applicazione del tax rate medio 2007, ammontano complessivamente a 37,3ML€, (13,7 ML€ al 30 giugno 2006). Il tax rate medio 2007 differisce rispetto a quello del 2006 anche a causa dell'incidenza delle imposte anticipate iscritte dalla Capogruppo nel 2006 sulla base del disposto dello IAS 12.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 giugno 2007"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **risorse finanziarie generate** nel periodo sono state pari a 40,9 ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 91,1 ML€. L'effetto positivo di tale flusso, che ha beneficiato anche dell'ultima tranche di aumento del capitale per effetto dell'esercizio delle stock option per 6,3 ML€ e del positivo andamento del capitale circolante, che passa da 20,2 ML€ al 31 dicembre 2006 a 5,6 ML€ al 30 giugno 2007, è stato parzialmente compensato dai dividendi distribuiti per 11,9 ML € e dall'acquisto di azioni proprie per 16,8 ML€ ed è stato assorbito dalle attività di investimento per 42,2 ML€.

L'aumento delle **immobilizzazioni**, complessivamente pari a 42,2 ML€, è composto sostanzialmente da 13,9 ML€ di investimenti in immobilizzazioni materiali e da 28,2 ML€ per investimenti in immobilizzazioni immateriali, di cui 0,7 ML€ per l'attualizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione Aprilia, che trovano contropartita alla voce avviamento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO PIAGGIO AL 30 giugno 2007

Il **capitale di funzionamento** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è positivo per 5,6, ML€, in diminuzione sia rispetto ai valori al 31 dicembre 2006 (14,6 ML€ la diminuzione netta), sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (21,8 ML€ la differenza consuntivata).

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 16 e

27. Al 30 giugno 2007 ammontano complessivamente a 252,4 ML€ in diminuzione di 4,6 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006 ed in aumento di 2,5 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota specifica. Al 30 giugno 2007 ammontano complessivamente a 637,6 ML€, in aumento di 7,3 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006, sostanzialmente per costi di sviluppo nuovi prodotti capitalizzati nel periodo.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti (vedi "Note Illustrative" n. 18 e 19), ammontano complessivamente a 1,0 ML€, senza variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2006 ed in diminuzione di 6,8 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (vedi "Note Illustrative" n. 33), Altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n.31), Quota corrente altri fondi a lungo termine (vedi "Note Illustrative" n. 31), Passività fiscali differite (vedi "Note Illustrative" n. 32) ammontano complessivamente a 147,8 ML€ in diminuzione di 4,0ML€ rispetto al 31 dicembre 2006.

La **posizione finanziaria** netta al 30 giugno 2007 risulta negativa per 277,1 ML€, rispetto a 318,0 ML€ al 31 dicembre 2006 e rispetto ai 326,2 ML€ dello stesso periodo 2006. La riduzione di 40,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta prevalentemente al positivo andamento del cash flow operativo già illustrato in precedenza, parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi, dall'acquisto di azioni proprie e dalle attività di investimento sopra descritte.

La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

Importi in ML€	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	192,2	211,3
Prestito Obbligazionario	144,9	144,6
Debiti finanziari a breve	50,7	42,8
(Attività finanziarie)	(12,9)	(11,9)
(Disponibilità)	(97,8)	(68,9)
Totale	277,1	318,0

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2007 ammonta a 471,7 ML€, contro 438,7 ML€ al 31 dicembre 2006. A seguito dell'esercizio di 5.328.760 opzioni da parte dei beneficiari del piano di stock option effettuato in data 26 Gennaio 2007 ed eseguito in data 31 Gennaio 2007, il capitale sociale e la riserva sovrapprezzo azioni sono aumentate rispettivamente di 2,8 ML€ e di 3,5 ML€. In attuazione delle delibere assembleari del 7 maggio u.s., nel corso del mese di Maggio sono stati distribuiti

dividendi per 11,9 ML € e al 30 Giugno 2007 erano state acquistate n. 4.570.000 azioni proprie per complessivi 16,8 ML€.

DIPENDENTI

I **dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2007 risultano pari a 7.615 unità rispetto a 6.774 unità al 31 dicembre 2006.

L'evoluzione degli organici è in linea con la stagionalità del business che, concentrando l'attività di produzione e vendita nei mesi primaverili ed estivi, vede nei suddetti periodi un ricorso a personale con contratti a termine.

n. persone	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>30-giu-07</i>	<i>31-dic-06</i>
Dirigenti	115	115	116	113
Quadri	401	357	416	382
Impiegati	1.841	1.768	1.842	1.805
Intermedi e operai	5.088	4.744	5.241	4.474
<i>Totale</i>	<i>7.445</i>	<i>6.984</i>	<i>7.615</i>	<i>6.774</i>

2. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2007

In data 18 Luglio l'agenzia di rating Moody's ha comunicato l'innalzamento a Ba2 da Ba3 del rating di Piaggio & C. S.p.A., con outlook stabile, in relazione al consolidamento dei principali parametri finanziari del Gruppo e la prospettiva di un loro ulteriore miglioramento.

In data 25 luglio 2007 è stata presentata una nuova versione della Vespa, denominata S, equipaggiata con motori di 50 e 125 cc.

Nella stessa occasione è stato presentato un prototipo di motorizzazione ibrida (elettrico e benzina) che Piaggio, da sempre sensibile ai problemi ambientali, sta attualmente sviluppando e che nel prossimo futuro equipaggerà diversi veicoli della gamma scooter.

Nel corso dei mesi di Luglio e Agosto la Capogruppo ha proseguito l'attività di acquisto di azioni proprie come da delibera assembleare del 7 Maggio u.s.. Al 31 Agosto le azioni proprie in portafoglio ammontavano a 7.190.000 ad un prezzo medio di acquisto di € 3,666

3. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel corso del 2007 il Gruppo Piaggio perseguirà l'obiettivo di confermare e sviluppare internazionalmente la propria leadership nel settore della mobilità leggera in termini di innovazione, design e creatività.

I risultati del primo semestre 2007 sono in linea con i target fissati e costituiscono il presupposto per proseguire il percorso disegnato nel piano triennale 2007-2009, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi fissati.

4. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 giugno 2007 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi e derivano da transazioni effettuate a normali valori di mercato.

La tabella che segue completa l'informativa riguardante i rapporti con collegate, controllanti e altre parti correlate che non rientrano nel consolidamento del Gruppo Piaggio.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie

Importi in €/000	Verso imprese:			Natura dell'operazione
	Collegate	Controllanti	Altre parti correlate	
Altri ricavi e proventi	2.379	13		Altri ricavi e proventi (Piaggio Foshan, Fondazione Piaggio e IMMSI)
Consumi di materie prime e servizi	22.313	567	70	Acquisto di componenti da collegate, acquisto di servizi da controllanti
Altri oneri	52			Altri oneri v/so Fondazione Piaggio
Crediti finanziari	93			Crediti v/so Fondazione Piaggio
Crediti commerciali e altri crediti	2.150	49		Crediti derivanti dalle operazioni di vendita di veicoli, ricambi e/o recupero di costi diversi
Debiti commerciali e altri	8.778	727	70	Debiti derivanti dall'acquisto di componenti e/o veicoli e di prestazione di servizi

5. LO SCENARIO DI MERCATO

5.1 BUSINESS DUE RUOTE

Il mercato mondiale delle due ruote a motore nel primo semestre 2007 raggiunge quasi i 22 milioni di veicoli venduti con un crescita del +3% rispetto allo stesso periodo del 2006.

L'area asiatica rimane indiscutibilmente quella di riferimento: la Repubblica Popolare Cinese si conferma primo mercato mondiale con oltre 10 milioni di veicoli venduti ed una crescita del +3% rispetto ai primi sei mesi del 2006.

Al secondo posto si conferma l'India che inverte il trend di crescita fatto registrare nello stesso periodo dello scorso anno e con quasi 3,7 milioni di veicoli venduti risulta in calo del -2% rispetto al periodo gennaio giugno 2006.

In ripresa rispetto all'ultimo anno il Sud Est asiatico che supera globalmente i 4,7 milioni di veicoli (+4% vs primo semestre 2006): tra i paesi di questa area l'Indonesia rappresenta, con oltre 2 milioni di veicoli, circa il 44% delle vendite (in crescita del +13% rispetto allo stesso periodo del 2006), seguita dal Vietnam, in forte crescita (+44% vs gennaio giugno 2006), che supera, nella classifica delle vendite, la Thailandia che, in seguito ad una brusca fase di arresto della crescita, cala del -24%, attestandosi di poco al di sopra delle 800 mila unità vendute.

Il mercato giapponese risulta in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; di poco superiori alle 333 mila unità i volumi di vendita.

Inverte il trend di crescita il Nord-America, in calo del -6% nei confronti del primo semestre 2006, a causa degli Stati Uniti, che pesano per oltre il 90% delle vendite con oltre 551 mila unità (-7% vs gennaio giugno 2006).

Forte crescita dell'America Latina, +23% nei confronti del primo semestre 2006; il Brasile (che rappresenta oltre il 90% dell'area) si conferma in decisa crescita con volumi che superano le 790 mila unità (+26% vs primo semestre 2006).

L'Europa, area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, ha segnato una crescita del +5% rispetto al primo semestre 2006, di cui +8% derivante dal business scooter e +1% da quello moto. Confermato anche per il 2007 il buon andamento del comparto over 50cc (+3%) a cui si è aggiunto il trend positivo del 50cc (+10%); in particolare, nel comparto over 50, lo scooter ha evidenziato un trend del +6% (tenuto conto della commessa Poste Italiane del 2006, senza la quale sarebbe cresciuto del +13%) mentre la moto risulta in leggera crescita (+1%). Anche nel comparto 50cc sono risultati positivi sia lo scooter (+11%) che la moto (+5%)

Il mercato dello scooter

Italia

Il mercato italiano scooter ha chiuso il primo semestre 2007 con 234 mila veicoli, in calo del -2% rispetto ai quasi 239 mila dello stesso periodo del 2006. Al netto della commessa straordinaria Poste del 2006 il mercato scooter risulta in crescita del +8%.

Il segmento 50cc è invariato, confermando le 63 mila unità del primo semestre 2006, mentre il mercato degli over 50cc ha fatto rilevare circa 171 mila unità corrispondenti ad un calo del -3% rispetto al primo semestre dello scorso anno. Al netto della commessa Poste del 2006 il mercato scooter over 50cc risulta in crescita del +11% rispetto a giugno 2006.

Europa

Il mercato dello scooter, in Europa, ha registrato una crescita del +8%, passando dalle 677 mila unità del primo semestre 2006 (inclusa la commessa Poste) a 732 mila del primo semestre 2007 (+12% la crescita al netto dei veicoli Poste Italiane).

Il segmento degli scooter 50cc ha registrato un trend positivo del +11%, passando dalle 326 mila unità della prima parte del 2006 alle 360 mila nel 2007.

Il segmento degli scooter over 50cc, con esclusione della commessa Poste Italiane, è salito a 371 mila unità contro le 329 mila dello stesso periodo del 2006 (+13%).

Tra le nazioni principali l'Italia rimane il mercato di riferimento con 234 mila unità, seguita dalla Francia con 126 mila che ha superato la Spagna le cui vendite ammontano a 105 mila unità; a seguire Germania con 49 mila unità.

Il mercato francese ha registrato complessivamente una crescita del +19% rispetto all'anno precedente, passando da 106 mila a 126 mila unità. L'incremento è dovuto allo sviluppo di ambedue i segmenti di mercato, contemporaneamente in crescita del +19%.

Il mercato spagnolo sfiora i 105 mila veicoli, con un incremento del +4% rispetto allo stesso periodo del 2006 (100 mila veicoli); tale crescita è dovuta principalmente al segmento over 50cc, che cresce del +7%, mentre rimane stabile sui livelli dello scorso anno il 50cc.

Il mercato tedesco registra una crescita del +4% (portandosi poco al di sotto dei 49 mila veicoli venduti). Il trend negativo del mercato 50cc (-3%) è compensato dalla sensibile crescita degli over 50cc (+14%).

Il mercato inglese, infine, si attesta al di sopra dei 19 mila veicoli, con una crescita del +7% rispetto allo stesso periodo del 2006, dovuta all'andamento decisamente positivo dell'over 50cc (+16%) a fronte del calo del segmento 50cc (-3%).

Nord America

Il mercato scooter in Nord America registra nel primo semestre 2007 una leggera flessione (-3%), attestandosi al di sopra delle 35 mila unità. In particolare gli Stati Uniti (che rappresentano l'84% dell'area di riferimento) presentano una leggera flessione (-1%), attestandosi comunque al di sopra delle 29 mila unità. Il segmento scooter Over 50cc inverte il trend di crescita fatto registrare l'anno precedente (-7%) ma il suo peso relativo continua a superare quello del 50cc in crescita del +7%.

Il mercato della moto

Italia

Nel primo semestre 2007 il mercato moto (incluse le moto 50cc) registra in Italia un calo del -7%, passando dalle 115mila unità del primo semestre 2006 a 107mila. Il calo è dovuto principalmente alla flessione registrata nei sottosegmenti delle moto 126-750cc, che passano dalle 67mila unità del primo semestre 2006 alle 59mila unità del primo semestre 2007 (-12%). Risultano stabili le immatricolazioni di moto di cc. > 750 e 50 cc., mentre le moto 51-125cc registrano una lieve flessione (-4%); 5,4mila veicoli nel primo semestre 2007 contro i 5,6mila dello stesso periodo 2006).

Europa

Il mercato della moto in Europa è passato dalle 555mila unità del primo semestre 2006 alle 561mila unità dello stesso periodo 2007 (+1%). Il segmento 50cc passa da 48mila unità a 50mila unità (+5%), mentre il segmento 51-125cc è cresciuto del 4%, passando da 69mila unità del primo semestre 2006 alle 71mila unità dello stesso periodo 2007. Il segmento over 125cc rimane stabile, con volumi che si attestano a 439mila unità.

I principali mercati, dopo quello italiano sono la Francia (92mila unità), la Spagna (88mila unità), la Germania (85mila unità) e la Gran Bretagna (52mila unità).

In Europa il sottosegmento principale è quello delle moto di media cilindrata da 126 a 750cc, in cui il Gruppo è presente con i brand Aprilia, Moto Guzzi e Derbi, seguito da quello delle moto maxi con cilindrata superiore a 750cc, dove il Gruppo è presente con i marchi Aprilia e Moto Guzzi.

Nel primo semestre 2007, il sottosegmento over 750cc registra un aumento del 6% grazie al buon andamento dei mercati inglese (+16%), spagnolo (+27%) e francese (+7%). Risulta invece in flessione il mercato tedesco (-2%) mentre rimane stabile quello italiano.

Il sottosegmento delle moto intermedie 126-750cc, invece, registra un calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-5%), per effetto della flessione che si è registrata nei principali mercati europei, Italia (-12%), Francia (-11%), Germania (-5%), solo parzialmente attenuato dalle performances positive del mercato spagnolo (+4%) e dalla stabilità di quello inglese.

Il sottosegmento 51-125 cc, che cresce del 4% rispetto allo stesso periodo del 2006, risente del negativo andamento dei mercati italiani (-4%), inglese (-6%) e tedesco (-3%), più che compensato dai trend positivi registrati dal mercato spagnolo (+1%) e francese (+1%) numericamente più importanti.

NORD AMERICA

Nel primo semestre 2007 il mercato moto negli Stati Uniti manifesta un trend generale in flessione (-7%), dovuto principalmente alla forte flessione registrata nelle fasce di minore cilindrata (fino a 125 cc.), che evidenziano un calo di oltre il 20%. Questi due segmenti rappresentano il 10% del mercato moto statunitense complessivo. Minore è la flessione registrata nelle fasce di cc. superiori (-6.8% nel segmento 126-750 cc. e -3.2 % nel segmento > 750 cc.), dove i veicoli venduti nel primo semestre 2007 sono stati 471mila contro i 494mila dello stesso periodo del 2006.

5.2 BUSINESS VEICOLI TRASPORTO LEGGERO

Nei primi 6 mesi del 2007 il mercato Europeo dei veicoli commerciali leggeri (veicoli con un Peso Totale a Terra \leq 3,5 ton.) ha registrato una lieve crescita rispetto all'analogo periodo del 2006 (+5,7% fonte ACEA)

Nel mercato domestico Italiano (fonte: ANFIA consegne dichiarate dalle case costruttrici mercato N1) la crescita, per il periodo gennaio-giugno si attesta su un +2,4% con 124.892 unità contro le 121.984 del primo semestre del 2006

Il mercato Indiano, in cui opera con successo Piaggio Vehicle Private Limited, controllata di Piaggio & C. S.p.A., passa da 197.065 unità vendute nel corso del primo semestre 2006. a 189.994 nei primi sei mesi del 2007 (-3,5%).

All'interno di tale mercato, il segmento dei veicoli Passeggeri (3 + 6 seats), è stato di 115.711

unità (-1,1%), mentre il segmento Cargo presenta una contrazione superiore al -7,2% passando da 80.041 a 74.283 unità vendute. Da sottolineare tuttavia che la flessione del segmento Cargo è da imputare prevalentemente al sotto-segmento dei veicoli 0,75 ton (-38,7%). Nel mercato Cargo 0,5 ton in cui PVPL è market leader, la dinamica è ancora espansiva (+2,4%).

6. IL CONTESTO NORMATIVO

Italia

Il disegno di legge Bianchi, che prevede un rafforzamento del quadro normativo e un inasprimento delle sanzioni, per migliorare la sicurezza stradale, prosegue l'iter parlamentare. Le ricadute del provvedimento sul mercato, qualora approvato senza ulteriori modifiche, riguarderanno la delega al governo per la riforma del Codice della Strada e l'introduzione del sistema di "guida accompagnata".

Per quanto riguarda le politiche ambientali, il giorno 11 giugno sono diventati operativi gli incentivi statali per il rinnovo del parco circolante dei ciclomotori. Tale campagna vede l'introduzione obbligatoria della rottamazione di un ciclomotore inquinante (Euro 0 o comunque prodotto entro il 31 dicembre del 2001) per potere accedere allo sconto per l'acquisto di un ciclomotore Euro 2, definito secondo la seguente scaletta:

- per un ciclomotore elettrico o una bicicletta a pedalata assistita il 30% del listino fino ad un massimo di 700 euro;
- per un ciclomotore EURO 2 a 4 tempi o comunque a basso consumo (2,3 lt per 100 km) il 15% del listino fino ad un massimo di 300 euro;
- per un ciclomotore EURO 2 a 2 tempi l'8% del listino fino ad un massimo di 150 euro

Si segnala, inoltre, che a gennaio si è chiusa la campagna di incentivazione del ricambio del parco circolante motocicli e ciclomotori lanciata dalla Regione Lazio per le zone di Roma e Frosinone, e non è prevista, ad oggi, una riapertura dell'iniziativa. Per quanto riguarda le iniziative a livello regionale e locale volte a ridurre l'inquinamento atmosferico, si ricordano anche le azioni delle regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e la città di Roma, dove, a partire da settembre 2006 per le quattro regioni e da gennaio 2007 per Roma, vige il blocco permanente alla circolazione di ciclomotori e motocicli Euro 0 due tempi.

Per quanto riguarda le tariffe assicurative applicate ai veicoli a 2Ruote in Italia - che secondo le indagini statistiche DOXA-ANCMA costituiscono la principale barriera all'acquisto di uno scooter - non si sono registrate novità di rilievo. A seconda delle aree geografiche e dell'età del guidatore, i premi medi per le polizze R.C. ciclomotore sono ulteriormente cresciuti o rimasti al livello molto elevato del biennio precedente.

Il Ministero dei Trasporti e la Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale hanno annunciato un'iniziativa mirata alla tutela della sicurezza di scooter e moto per la seconda metà dell'anno per la cui definizione Piaggio, principale costruttore europeo, è stato invitato a partecipare a partire da settembre.

Europa

Dal 1° gennaio 2007 sono estesi gli obblighi della fase Euro 3 per motocicli a tutte le nuove omologazioni in ottemperanza alle direttive 2002/51/CE e 2003/77/CE.

La direttiva 2006/72/CE del 18 agosto 2006, già recepita dall'Italia con decreto del 17 febbraio 2007, è entrata in vigore il 1° luglio 2007 e consente su richiesta del Costruttore di omologare il motociclo secondo il nuovo ciclo di prova WMTC.

La Commissione ha inoltre in corso di preparazione un nuovo provvedimento che dovrebbe definire i nuovi limiti Euro3 per Ciclomotori, Tricicli e Quadricicli, e contenere un pacchetto di misure aggiuntive per tutti i veicoli a motore a 2 o 3 ruote (Misura del consumo di carburante, emissioni di CO2, Durability, Emissioni evaporative, etc.).

Per quanto riguarda gli autoveicoli ed i veicoli commerciali (sottosegmento in cui Piaggio è presente con il veicolo commerciale Porter), il 29 giugno scorso è stato adottato il Regolamento 715/2007 che fissa i limiti e le date di entrata in vigore per Euro 5 e Euro 6 (1° settembre 2009 per nuove omologazioni - 1° gennaio 2011 per nuove immatricolazioni) valide sia per le autovetture che per i veicoli commerciali, mentre è stata rimandata la definizione delle procedure di prova ad un successivo provvedimento.

Si ricorda inoltre che il 20 dicembre 2006 è stata adottata la direttiva 2006/126/CE sulle patenti di guida. Tale direttiva entrerà in vigore in parte il 19 gennaio 2011 e a livello generale il 19 gennaio 2013. Il recepimento della direttiva nei 27 paesi dell'Unione Europea si presenta complesso e la Commissione UE sta approntando un piano di coordinamento per sostenere i singoli stati nella modifica del proprio impianto amministrativo e normativo. Particolarmente critica potrebbe risultare la possibilità lasciata a ciascun stato di modificare l'età minima per il conseguimento dei vari livelli di patente per motocicli (categoria A) e per la patente ciclomotore (categoria AM).

La definizione di normative armonizzate a livello internazionale in merito a rumore e emissioni inquinanti dei veicoli a due ruote è proseguita attivamente durante tutto il primo semestre 2007. Piaggio ha fornito un contributo significativo all'avanzamento delle attività di studio su cui la nuova normativa si fonderà sia a livello europeo che internazionale.

7. IL GRUPPO PIAGGIO

BUSINESS DUE RUOTE

	1° semestre 2007		1° semestre 2006		Variazione %	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato
Piaggio	125,0	241,6	137,7	247,8	-9,2%	-2,5%
Gilera	23,7	48,2	21,2	41,5	11,9%	16,1%
Vespa	62,0	128,8	51,3	107,9	20,8%	19,3%
Derbi	21,1	33,2	20,5	35,5	2,9%	-6,3%
Aprilia	73,6	189,9	69,2	175,6	6,4%	8,2%
M. Guzzi	6,2	46,2	5,9	42,1	5,1%	9,6%
Ricambi Accessori	e n.s.	81,7	-	69,2	n.s.	18,1
TOTALE	311,5	769,6	305,7	719,6	1,9	6,9

Nel primo semestre 2007 il gruppo Piaggio, considerando i marchi gestiti, Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi, Aprilia e Guzzi ha commercializzato nel business due ruote un totale di 311,5 mila unità (+1,9% rispetto al primo semestre del 2006), con un fatturato netto di 769,6 ML€ (+6,9%) comprensivo di ricambi ed accessori.

I marchi del Gruppo hanno mantenuto la leadership del mercato europeo scooter. Focalizzando l'attenzione sui singoli brand, il primo semestre 2007 risulta ancora in forte crescita per Vespa che ha realizzato 62mila unità vendute (+21,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) grazie alla conferma di LX ed a GTS la cui gamma è stata ampliata con la versione 125cc che ha reso accessibile la GTS anche ai possessori della sola patente auto. I volumi del brand Piaggio risultano inferiori rispetto al primo semestre 2006 che era però supportato dalla cospicua commessa Poste Italia per circa 24.300 veicoli. Escludendo la commessa Poste Italia, le quasi 125mila unità vedute nei primi sei mesi del 2007 risultano superiori del 10% rispetto al primo semestre 2006; tale risultato è stato reso possibile grazie al successo dell'innovativo MP3, di Beverly Cruiser e di Carnaby, l'ultima proposta di Piaggio introdotta nell'importante segmento dei veicoli a Ruota Alta. Positivo il primo semestre 2007 anche per Gilera che ha registrato circa 24mila vendite per una crescita del 12%. L'ampliamento della gamma Nexus con la versione 125, la recente introduzione del nuovo Storm ma soprattutto di Fuoco, lo scooter a tre ruote di Gilera, mantengono alte le attese dei risultati anche nel secondo semestre del 2007, periodo nel quale è atteso l'ingresso sui mercati europei del nuovo GP 800.

Per quanto riguarda Derbi, pur con volumi crescenti rispetto al primo semestre del 2006, 21,1 mila unità rispetto a 20,5 mila al 30 giugno 2006 (+2,9%) il fatturato ha subito una contrazione del 6,3% (33,2ML€ rispetto a 35,5 ML€) soprattutto per le minori vendite della Mulhacen 659.

Per quanto riguarda il Brand Aprilia, i risultati dei primi sei mesi del 2007 con 73,6 mila unità vendute e 189,9 ML€ di fatturato (rispettivamente +6,4% e +8,2%) sono condizionati da una lieve riduzione dei volumi nel sottosegmento scooter, controbilanciato da un buon andamento nel sottosegmento moto.

Mentre il risultato degli scooter risente di una gamma in corso di rinnovamento e di aggiornamento tecnologico, il risultato positivo delle moto è attribuibile alle buone performances in Italia della nuova RS 125, all'ingresso nel sottosegmento 126cc - 750cc con le nuove Pegaso 650 Strada e Trail e Tuono edizione 2007.

Nel primo semestre del 2007 Moto Guzzi raggiunge un volume di 6.200 moto vendute rispetto alle 5.903 moto dello stesso periodo del 2006 (+5,1%) ed un fatturato di 46,2 ML€ rispetto ai 42,1 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente (+9,6%) grazie anche all'introduzione di Norge e 1200 sport.

LA GAMMA PRODOTTI DUE RUOTE

Le gamme Piaggio, Vespa, Gilera, formate da una ampia serie di prodotti, stabilmente ai primi posti delle classifiche di vendita, garantiscono una copertura ottimale dei diversi segmenti di mercato. I modelli più venduti nel primo semestre del 2007 sono Vespa LX (quasi 38mila le unità vendute) seguita da Piaggio Liberty e Zip rispettivamente con 23mila e 20mila unità vendute. A

cinque anni dal lancio, rimangono elevati i volumi di Beverly: con circa 20mila unità è risultato il quarto modello più venduto del Gruppo; da sottolineare l'apporto di Vespa GTS e Piaggio MP3 (circa 17mila e 13mila i veicoli venduti rispettivamente nella prima metà del 2007) che hanno contribuito notevolmente alla crescita delle vendite nel primo semestre 2007. Non meno rilevante è stata la performance di Piaggio Carnaby che, a poco più di due mesi dal lancio, ha superato le 6mila unità vendute.

Nel primo semestre 2007 il Brand Piaggio ha lanciato i nuovi Piaggio Carnaby motorizzato 125 e 250 cc, mentre il brand Gilera ha introdotto sul mercato il nuovo Nexus 500 e 250. I modelli Zip (50/100) e Fly (50 e 100cc) prodotti in Cina, hanno registrato vendite per oltre 20.000 unità.

La gamma moto Aprilia ha visto un rafforzamento della copertura nel segmento Enduro con il lancio della Pegaso Factory, versione grintosa e rivolta ad un pubblico più sportivo. Sono state inoltre introdotte le versioni Euro 3 di Pegaso e RS 125 (leader indiscusso nel segmento delle stradali sportive di piccola cilindrata), come adeguamento alle normative antinquinamento.

Nel settore delle alte prestazioni sono state presentate le versioni Bol D'Or (RSV) e Daytona (Tuono) evocative dei successi sportivi di Aprilia.

Il 2007 è l'anno di consolidamento per la Tuono Factory, nata alla fine del 2006 come serie limitata, e diventata, in virtù del successo commerciale, una versione a listino.

Infine a Giugno è stata presentata la Shiver 750, Naked grintosa, dall'elevato contenuto tecnologico e di stile che diventa la porta di accesso per Aprilia non solo per il segmento delle Naked (che rappresenta oltre il 40% del Mercato), ma anche per una nuova fascia di Clienti.

Negli scooter Aprilia ha completato il totale rinnovo della gamma Scarabeo con la commercializzazione dei nuovi modelli Scarabeo 50 4t, Scarabeo 50 2t e Scarabeo 100 4t. E' inoltre iniziata la produzione del nuovo modello Scarabeo 125 e 200 con nuove motorizzazioni evolute (doppio albero a camme in testa).

Nel corso dei primi sei mesi del 2007 Moto Guzzi ha continuato il rinnovo della gamma veicoli, con il lancio della Norge 850 e della nuova Bellagio 940 mentre per gli altri modelli si segnala l'introduzione di una serie di novità estetico-qualitative.

BUSINESS VTL

	1° semestre 2007		1° semestre 2006		Variazione %	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato
Ape	78,3	121,8	68,9	109,7	13,7	10,9
<i>Di cui</i>						
<i>India</i>	73,3	104,0	63,7	91,4	15,6	14,7
Minivan	3,7	33,6	3,6	32,7	3,3	2,7
Quargo	2,0	13,1	2,1	14,9	-6,0	-12,3
Microcars	0,2	1,8	0,4	2,6	-35,7	-26,3
Ricambi e Accessori (1)	n.s.	18,2	n.s.	18,1	n.s.	0,8
TOTALE	84,3	188,5	75,0	178,0	12,4	5,9

(1) Comprende Ricambi India

La Divisione Veicoli Trasporto Leggero (VTL) ha chiuso il primo semestre 2007 con 84,3 mila unità vendute in crescita del 12,4% rispetto al primo semestre 2006, mentre nello stesso periodo il fatturato è passato dai 178,0 ML€ del primo semestre 2006 ai 188,5 ML€ del primo semestre 2007 (+5,9%). Il fatturato generato in Europa è pari a 77,3 ML€ mentre l'India raggiunge i 111,2 ML€.

Sul mercato europeo Piaggio si attesta su 10.711 unità vendute con una leggera flessione rispetto all'analogo periodo del 2006 (-5,2%).

Sul mercato indiano, nonostante i segnali di assestamento di un mercato caratterizzato negli ultimi anni da una forte espansione, Piaggio Vehicles continua a rafforzare il suo ruolo di player di riferimento e di secondo operatore sul mercato locale. Le vendite sono passate da 63.700 del primo semestre del 2006 a 73.300 nel primo semestre del 2007 registrando un incremento del 15%. La quota di mercato raggiunge il 38,1% (contro il 31,9% dei primi sei mesi del 2006).

In particolare, Piaggio Vehicles consolida il suo ruolo di market leader nel segmento Cargo (trasporto merci) e di follower di riferimento, dinamico ed innovativo, nel segmento Passenger (trasporto passeggeri).

Infatti, nel sottosegmento Cargo (0,5 ton e 0,75 ton) la quota di mercato si attesta al 42,4%. Il follower di riferimento, un operatore indiano, si attesta su una market share del 21,6% (dati SIAM / Piaggio Vehicles). Nel segmento Passenger (3 seats e 6 seats) Piaggio Vehicles ha registrato un incremento di quota raggiungendo il 35,3% nel primo semestre del 2007 e affermandosi, sempre più, come valida alternativa allo storico leader di mercato locale.

Per quanto riguarda la gamma prodotto in Europa, i primi mesi del 2007 sono stati caratterizzati dalla introduzione del Quargo Model Year 2007 e, a giugno, di Ape Calessino (edizione limitata di Ape destinato al trasporto persone con rifiniture di prestigio).

RICERCA E SVILUPPO

Società	1° semestre 2007			1° semestre 2006		
importi ML€	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
Piaggio & C.	18,3	12,4	30,8	16,7	9,4	26,1
<i>di cui</i>						
2R Piaggio/Gilera/Vespa	8,0	7,5	15,5	7,0	6,6	13,6
<i>di cui</i> 2R Aprilia	9,4	4,0	13,3	8,7	1,8	10,5
<i>Di cui</i> VTL	1,0	1,0	2,0	1,0	1,0	2,0
Nacional Motor	1,5	0,9	2,4	0,8	1,2	2,0
M. Guzzi	2,6	0,1	2,7	1,7	0,0	1,7
PVPL e diesel	3,5	0,2	3,7	0,0	0,0	0,0
Totale	25,9	13,6	39,5	19,1	10,7	29,8

Il Gruppo Piaggio ha continuato anche nel primo semestre 2007 la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 39,5 ML€ (di cui 30,8 ML€ in Piaggio & C. S.p.A., 2,4 ML€ in Nacional Motor, 2,7 ML€ in Moto Guzzi e 3,7 ML€ in Piaggio Vehicles, comprensivo dello sviluppo del nuovo motore diesel per il mercato indiano), con una incidenza del 4,1.% sul fatturato, di cui 25,9 ML€ capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali. La consociata indiana Piaggio Vehicles Pvt Ltd che fino allo scorso anno si avvaleva per lo sviluppo dei progetti di ricerca delle risorse dell'area di business VTL di Piaggio & C. S.p.A. a Pontedera, con il 2007 e la partenza dello sviluppo del nuovo motore diesel per i veicoli prodotti in India ha cominciato ad operare direttamente.

In particolare, le attività di ricerca, relative a progetti d'innovazione di prodotto e di tecnologia produttiva, hanno assorbito risorse per 3 ML€; le attività di sviluppo, per i restanti 36,5 ML€ hanno riguardato in particolare nuovi veicoli e nuove motorizzazioni (soprattutto in chiave ecologica).

A seguito dell'attività di sviluppo di nuovi prodotti due ruote, per una spesa complessiva di 28,8 ML€ di cui 15,5 ML€ per i brand Piaggio, Gilera Vespa e 13,3 ML€ per il brand Aprilia (24,1 ML€ nel corrispondente periodo del 2006), anche nel corso del 2007 l'offerta ha potuto beneficiare dell'avviamento in produzione dei nuovi modelli Piaggio Carnaby e MP3 400, Aprilia Scarabeo, Mana 850 cc, Naked 750 cc, Galera Fuoco e GP800. Per l'attività VTL, il totale della spesa nel primo semestre 2007 è stato di 2,0 ML€, come nello stesso periodo del 2006, e si riferiscono allo sviluppo del nuovo Ape Calessino oltre che ad aggiornamenti degli altri veicoli in gamma.

Per quanto riguarda Guzzi, le spese di ricerca e sviluppo ammontano complessivamente a 2,7 ML€ quasi completamente capitalizzati, e riguardano l'avvio in produzione di nuovi veicoli come Bellagio 940 cc.

PRODUZIONE

Nell'ambito del continuo miglioramento dei processi produttivi del Gruppo, anche nel primo semestre 2007 sono in corso di realizzazione alcuni importanti progetti di investimento che interessano i diversi siti produttivi.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Pontedera è stata completata l'installazione di una nuova linea di lavorazione dedicata agli alberi motore integrali, che saranno montati su tutti i motori bicilindrici di produzione Moto Guzzi, Aprilia e Gilera. E' stata inoltre realizzata una nuova linea di montaggio motori bicilindrici, utilizzata da Giugno per la produzione del motore 750 4T/4V Shiver. E' in fase di audit finale il processo di certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 per lo stabilimento di Pontedera. In parallelo sono state avviate le attività per le sedi di Scorzè e Noale, che si concluderanno entro il 2007.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Scorzè, è stato completato il processo avviato negli anni precedenti con la realizzazione di un nuovo impianto di imballaggio veicoli.

E' stata presentato alle autorità competenti il progetto Fuksas del nuovo museo Piaggio, da realizzare all'interno degli stabilimenti di Pontedera.

Nello stabilimento di Mandello del Lario continua l'intervento di ristrutturazione e riorganizzazione, già iniziato nell'ultimo trimestre del 2005.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Baramati sono state avviate le attività propedeutiche alla costruzione del nuovo stabilimento per la produzione dei motori diesel, la cui prima parte dovrebbe essere conclusa entro la fine del 2007, mentre l'investimento complessivo troverà completamento entro il 2009.

8. RISORSE UMANE E SISTEMI QUALITA'

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Nel primo semestre 2007, a valle del completamento della nuova struttura organizzativa del Gruppo, progettata per giocare su scala globale la capacità competitiva del Gruppo, in linea con quanto programmato, è stata completata la riorganizzazione della presenza di Piaggio sul mercato europeo, che si caratterizza per una vocazione esclusivamente commerciale, accentrando i servizi amministrativi e di back office sulle strutture centrali.

E' stata inoltre potenziata la struttura organizzativa dedicata alla presenza del gruppo in Cina.

Per supportare l'efficacia della nuova organizzazione sono state programmate varie iniziative indirizzate all'integrazione delle diverse realtà produttive: e' stato progettato il quadro normativo di riferimento ed il relativo sistema documentale. In particolare, la razionalizzazione ha interessato il processo di acquisto di beni e servizi, le modalità di recruiting ed inserimento delle risorse umane, il processo di gestione della rete commerciale.

Un nuovo sistema mediatico basato su Intranet, House Organ ed Eventi a valenza internazionale, accompagnerà le iniziative di comunicazione ed in-formazione interna. Lo scopo è di valorizzare le diverse culture ed esperienze e di creare una community che condivide stile di management e valori ed etica con cui fare impresa.

CUSTOMER SATISFACTION E STANDARD DI QUALITA'

Il 2007 costituisce, per tutto il Gruppo, il primo momento di stabilizzazione e consolidamento dei risultati raggiunti in termini di customer satisfaction e di qualità percepita. In questo quadro di riferimento, il Brand Vespa, prosegue ancora il trend di crescita della customer satisfaction; la continuità dei risultati ha permesso di mettere a punto anche un sistema di valutazione della customer loyalty, che supporterà le attività di sviluppo ed up-grading dei prodotti.

Parallelamente all'evoluzione dei sistemi di analisi della customer satisfaction, in coerenza con il nuovo modello organizzativo, è stato progettato un "sistema di gestione integrato di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro", che vedrà il coronamento della sua implementazione, nel primo trimestre 2008, con l'ottenimento oltre che della certificazione ISO 9001 di quella OHSAS 18001 e ISO 14001.

PERSONALE

Nel primo semestre 2007 il livello di occupazione complessiva espressa dal Gruppo - intendendo con ciò non solo i dipendenti del Gruppo in tutto il mondo ma anche le persone coinvolte con contratti di somministrazione nelle attività operative di Piaggio - è stato di 7.580 persone di cui 5.000 operanti nelle sedi Italiane con un incremento nel semestre di 424 unità -(176 delle quali in Italia). Rispetto al primo semestre 2006 l'incremento è stato pari a 370 unità, di cui 44 in Italia.

In particolare la reingegnerizzazione dei processi in corso, resa possibile dallo sviluppo dell'IT, che continuerà con intensità uguale o superiore, ha consentito una diversificazione del mix della forza lavoro ed un tasso di crescita del personale professionalizzato e/o specialistico dedicato allo sviluppo ed innovazione di prodotto e di processo (+14% quadri - da 5,1% del primo semestre 2006 al 5,5% della forza totale).

La consistenza numerica del personale stabilmente occupato nel Gruppo è pari a 5.695 persone, di cui 4.311 appartenenti alle sedi italiane. L'incremento registrato rispetto al primo semestre, pari a 115 unità, è prevalentemente riferito a sedi estere.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 1° semestre 2007 è stato caratterizzato dalla piena applicazione degli accordi sindacali integrativi di 2° livello entrati a pieno regime in tutte le società del Gruppo; questo quadro dà continuità ad un modello di relazione sindacale fondata sul coinvolgimento e conoscenza condivisa dei principali fattori del business.

Il clima di costruttivo confronto sul piano relazionale, concentrato in particolare sugli obiettivi riferiti agli indicatori di customer satisfaction, redditività e produttività - è avvalorato da un numero di ore di assenza in decremento rispetto al primo semestre 2006 (n° ore 7098 verso 9649).

Sul piano relazionale, inoltre, si è sviluppata una nuova "fase di confronto" che ha coinvolto le rappresentanze sindacali nazionali con una fase di informativa riguardante gli aspetti fondanti del piano triennale del Gruppo.

9. ALTRE INFORMAZIONI

SOCIETARIO

Nel corso del semestre sono avvenute le seguenti operazioni:

- messa in liquidazione volontaria di Piaggio Portugal Limitada, a seguito del conferimento dell'incarico di importatore a due società locali che continueranno a rappresentare Piaggio sul mercato portoghese
- cessione, in data 26 gennaio 2007, della partecipazione (20%) detenuta in D.E.V. S.r.l. in liquidazione alla Holdipar S.r.l. con sede in Asolo (TV), al prezzo di Euro 40.000 che ha consentito la fuoriuscita di Piaggio & C. S.p.a. dalla compagine societaria della D.E.V. S.r.l.

- perfezionamento con efficacia 28 febbraio 2007 delle attività volte all'estinzione della filiale Aprilia in Gran Bretagna a seguito della cessione delle attività ad essa relative a Piaggio Limited.

VERTENZE

Nell'ambito del contenzioso riassunto da Leasys S.p.A-Savarent presso il Tribunale di Pisa contro la Società a titolo di chiamata in garanzia della Società stessa a fronte delle richieste avanzate da Europe Assistance contro Leasys presso il Tribunale di Monza, relativamente alla prima fornitura di veicoli per Poste Italiane, in data 28/06/2006, il Giudice di Pisa ha disposto con ordinanza la sospensione del giudizio fino alla definizione della procedura presso il Tribunale di Monza.

La Leasys Spa ha inoltre notificato ricorso per decreto ingiuntivo richiedendo il pagamento di alcune fatture relative ai costi sostenuti da Leasys stessa per aver sottoposto a revisione i ciclomotori noleggiati da Leasys a Poste Italiane S.p.a. La Società si è costituita in opposizione al decreto così notificato poiché le attività di revisione in questione ed i relativi costi non erano di responsabilità della Società ai sensi del relativo contratto di fornitura.

Con atto notificato in data 25 maggio 2006, Piaggio & C. S.p.A. ha convenuto in giudizio alcune società del Gruppo Case New Holland (Italia, Olanda e USA), al fine di ottenere il risarcimento del danno da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale relativamente all'esecuzione di un contratto di sviluppo e fornitura di una nuova famiglia di "utility vehicles". All'udienza del 16 marzo u.s. il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 cpc per il deposito di memorie ed ha fissato l'udienza del 17.10.2007 per la discussione in ordine all'ammissione delle istanze istruttorie delle parti.

Con atto di citazione notificato in data 29 maggio 2007 la Gammamoto S.r.l., già concessionario Aprilia su Roma, ha citato in giudizio la Società a titolo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. Il Giudice ha fissato la prima udienza per il 28 novembre 2007 e la Società intende costituirsi in giudizio per contestare integralmente la fondatezza delle pretese di Gammamoto.

Non sussistono ad oggi vertenze di natura fiscale che coinvolgono la capogruppo, mentre sono ancora aperti i contenziosi relativi alle società P&D S.p.A. in Liquidazione, Piaggio Espana SA incorporata da Nacional Motor S.A., Nacional Motor S.A. e Piaggio Vehicles PVT Ltd, già in corso al 31 dicembre 2006.

In riferimento ai contenziosi relativi alla P&D S.p.A. in Liquidazione non si segnalano aggiornamenti rispetto ai procedimenti già in essere al 31 dicembre 2006 presso le diverse sedi competenti. In data 3 Maggio 2007 sono stati notificati alla società P & D SPA in liquidazione i provvedimenti di sospensione amministrativa della riscossione emessi dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle due cartelle esattoriali contenenti l'iscrizione a ruolo degli importi correlati ai contenziosi tributari in essere per gli anni dal 1995 al 1997 e dal 2000 al 2002.

In relazione al contenzioso sopra descritto, la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in ragione dell'univoco orientamento favorevole alla P&D espresso dalle Commissioni Tributarie di tempo in tempo investite del problema - perlomeno sino alla

recentissima sentenza della Commissione Regionale di Firenze che costituisce unica eccezione - ed in considerazione delle positive indicazioni, espresse dai professionisti incaricati della difesa, nonché da altri autorevoli professionisti all'uopo interpellati, riguardo alla sussistenza di validi motivi di impugnazione della sentenza sfavorevole alla P&D innanzi la Suprema Corte di Cassazione, e sulla ragionevole possibilità del buon esito dei procedimenti attualmente pendenti innanzi ai competenti organi giudicanti.

Per quanto riguarda Piaggio Espana S.A. e Nacional Motor S.A. risultano in essere contenziosi tributari innanzi il Tribunal Supremo (ultimo grado di giudizio), per le quali dette società hanno provveduto ad accantonare gli importi in contestazione o hanno già provveduto al pagamento delle imposte contestate. Nacional Motor SA è, inoltre, creditrice dell'Amministrazione Finanziaria spagnola in relazione al pagamento di imposte accertate ma ancora in pendenza di giudizio effettuato in via cautelare e che nel corso del 2006 è risultato non dovuto. Al riguardo la società ha presentato istanza di rimborso, che è stata parzialmente liquidata nel corso del mese di Luglio 2007.

Infine, per quanto riguarda Piaggio Vehicles PVT Ltd, non sussistono aggiornamenti rispetto alla situazione segnalata al 31 dicembre 2006. La società non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in bilancio in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

10. CORPORATE GOVERNANCE

In data 18 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione della società in sessione straordinaria ha adottato un nuovo statuto sociale al fine di adeguarne il contenuto alle prescrizioni normative introdotte dalla Legge 262/2005 e dal D. Lgs. 303/2006. Le principali modifiche introdotte riguardano, tra l'altro, la previsione di percentuali minime di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste per l'elezione degli amministratori, di indicazione dei requisiti di professionalità del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e l'introduzione del limite al cumulo degli incarichi dei sindaci.

In pari data il Consiglio ha nominato Alessandra Simonotto, attuale responsabile della funzione Amministrazione e Gestione Crediti del Gruppo Piaggio, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società ai sensi dell'art. 154 *bis* del d. lgs. 58/1998.

Alla data d'approvazione della presente Relazione sono in corso d'implementazione le attività propedeutiche alla redazione dell'attestazione previste dall'art. 81 ter del Regolamento Emittenti.

11. STOCK OPTION PLAN

Si segnala che, con riferimento al piano di incentivazione 2004-2007 ("**Piano 2004-2007**"), in data 31 gennaio 2007 sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 26 gennaio 2007; di queste, n. 3.920.760 sono state sottoscritte al prezzo di € 0,98 e n. 1.408.000 al prezzo di € 1,72.

Alla data di approvazione della presente relazione semestrale risultano pertanto completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Conseguentemente il nuovo capitale sociale di Piaggio & C. S.p.A. è diventato pari a € 205.941.272,16 rappresentato da n. 396.040.908 azioni di nominali euro 0,52.

In data 7 maggio 2007 l'assemblea ordinaria della società, previa revoca delle deliberazioni assunte dall'assemblea dell'8 marzo 2006 in relazione all'istituzione di un piano di incentivazione azionario per il periodo 2007-2009, ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, un nuovo piano di incentivazione riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("**Piano 2007-2009**") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto di azioni ordinarie Piaggio in portafoglio della Società. A tale fine l'assemblea ha altresì autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, per il periodo massimo consentito dalla normativa applicabile e a far data dalla data della delibera, di azioni ordinarie della Società, fino ad un ammontare massimo di n. 10.000.000 azioni, ad un corrispettivo compreso tra un minimo e un massimo corrispondenti alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Piaggio nei dieci giorni di borsa antecedenti ogni singola operazione di acquisto, rispettivamente diminuita o aumentata del 10%.

A valere su tale Piano, al 30 giugno 2007 risultano assegnati n. 6.510.000 di diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

In attuazione di quanto precede nei mesi di giugno, luglio e agosto 2007 la Società ha acquistato n. 7.190.000 di azioni proprie ad un prezzo medio ponderato di Euro 3,666.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2006	5.328.760		
° di cui esercitabili nel 2006	5.328.760		
Nuovi diritti assegnati nel 2007	6.510.000		
Diritti esercitati nel 2007	5.328.760	1,1755	
Diritti scaduti nel 2007			
Diritti esistenti al 30.06.2007	6.510.000		
° di cui esercitabili al 30.06.2007	0		

* * *

Milano, 07 Settembre 2007

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

Gruppo Piaggio
Prospetti contabili consolidati
e Nota illustrativa al 30 giugno 2007

CONTO ECONOMICO

Importi in €/000	Note	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione
Ricavi Netti	4	968.567	903.310	65.257
<i>di cui verso parti correlate</i>			29	(29)
Costo per materiali	5	581.537	519.356	62.181
<i>di cui verso parti correlate</i>		22.287	11.762	10.525
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	168.787	172.500	(3.713)
<i>di cui verso parti correlate</i>		663	3.404	(2.761)
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>			4.008	(4.008)
Costi del personale	7	123.590	124.843	(1.253)
Ammortamento delle Attività materiali	8	20.358	20.123	235
Ammortamento delle Attività immateriali	8	19.198	22.135	(2.937)
Altri proventi operativi	9	65.348	64.760	588
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.392	1.045	1.362
Altri costi operativi	10	14.070	16.364	(2.294)
<i>di cui verso parti correlate</i>		52		52
Risultato operativo		106.375	92.749	13.626
Risultato partecipazioni		(1)	(2)	1
Proventi finanziari	11	4.533	5.460	(927)
Oneri finanziari	11	(22.135)	(19.745)	(2.390)
<i>di cui verso parti correlate</i>			(70)	70
Risultato prima delle imposte		88.772	78.462	10.310
Imposte del periodo	12	37.267	13.712	23.555
Risultato derivante da attività di funzionamento		51.505	64.750	(13.245)
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13	0	0	0
Risultato netto consolidato		51.505	64.750	(13.245)
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		51.220	64.429	(13.209)
Azionisti di minoranza		285	321	(36)
Risultato per azione (dati in €)	14	0,13	0,17	(0,04)
Risultato diluito per azione (dati in €)	14	0,12		-

STATO PATRIMONIALE

Importi in €/000	Note	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	15	637.611	630.316	7.295
Immobili, impianti e macchinari	16	252.394	256.966	(4.572)
Investimenti immobiliari	17			0
Partecipazioni	18	725	754	(29)
Altre attività finanziarie	19	230	240	(10)
<i>di cui verso parti correlate</i>	58	63	(5)	
Crediti verso erario a lungo termine	20	7.574	7.716	(142)
Attività fiscali differite	21	30.646	46.742	(16.096)
Crediti Commerciali	22		174	(174)
Altri crediti	23	10.466	6.402	4.064
<i>di cui verso parti correlate</i>	846	803	43	
Totale Attività non correnti		939.646	949.310	(9.664)
Attività destinate alla vendita	27			0
Attività correnti				
Crediti Commerciali	22	300.128	137.187	162.941
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.132	1.106	26	
Altri crediti	23	21.645	33.417	(11.772)
<i>di cui verso parti correlate</i>	221	3.579	(3.358)	
Crediti vs erario breve	20	15.760	35.383	(19.623)
Rimanenze	24	258.041	233.306	24.735
Altre attività finanziarie	25	12.888	11.866	1.022
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	30	5	
Disponibilità e mezzi equivalenti	26	97.835	68.857	28.978
Totale Attività Correnti		706.297	520.016	186.281
TOTALE ATTIVITA'		1.645.943	1.469.326	176.617

Importi in €/000	Note	AI 30 giugno 2007	AI 31 dicembre 2006	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	28	470.774	438.091	32.683
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	28	899	607	292
Totale patrimonio netto		471.673	438.698	32.975
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	337.126	355.935	(18.809)
Debiti Commerciali	30		0	0
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	67.829	78.148	(10.319)
Altri fondi a lungo termine	31	17.587	21.906	(4.319)
Debiti tributari	34	661	188	473
Altri debiti a lungo termine	35	8.234	17.499	(9.265)
Passività fiscali differite	32	38.101	34.822	3.279
Totale Passività non correnti		469.538	508.498	(38.960)
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	50.716	42.794	7.922
Debiti Commerciali	30	521.062	394.709	126.353
		<i>di cui verso parti correlate</i>		
		9.367	10.225	(858)
Debiti tributari	34	26.352	15.375	10.977
Altri debiti a breve termine	35	82.328	52.370	29.958
		<i>di cui verso parti correlate</i>		
		208	156	52
Quota corrente altri fondi a lungo termine	31	24.274	16.882	7.392
Totale passività correnti		704.732	522.130	182.602
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.645.943	1.469.326	176.617

RENDICONTO FINANZIARIO

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

In migliaia di euro	1° semestre 2007	1° semestre 2006
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto consolidato	51.220	64.429
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	285	321
Imposte dell'esercizio	37.267	13.712
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	20.358	20.123
Ammortamento attività immateriali	19.198	22.135
Costi non monetari per stock option	943	2.561
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	16.284	15.962
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	1.211	981
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(676)	(157)
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali	(5)	(44)
Proventi finanziari	(4.533)	(5.460)
Oneri finanziari	22.135	19.745
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(162.767)	(163.522)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	7.708	(7.759)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(24.735)	(53.923)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	126.352	218.920
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	20.693	14.122
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(7.473)	(18.393)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(16.014)	(3.883)
Altre variazioni	16.139	5.767
Disponibilità generate dall'attività operativa	123.590	145.637
Interessi passivi pagati	(18.000)	(19.163)
Imposte pagate	(4.800)	(10.751)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	100.790	115.723
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(13.871)	(13.079)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	1.366	485
Investimento in attività immateriali	(27.516)	(21.346)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	18	142
Prezzo di realizzo di partecipazioni	20	87
Finanziamenti erogati	(5)	12
Acquisto attività finanziarie	(1.017)	(34.102)
Interessi incassati	3.400	3.431
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(37.605)	(64.370)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale	6.264	
Acquisto azioni proprie	(16.812)	
Esborso per dividendi pagati	(11.881)	
Finanziamenti ricevuti	6.858	
Esborso per restituzione di finanziamenti	(19.972)	(45.049)
Finanziamenti leasing ricevuti	13	
Rimborso leasing finanziari	(475)	(464)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	(36.005)	(45.513)
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	27.180	5.840
Saldo iniziale	66.639	30.655
Differenza cambio	(1.110)	367
Saldo finale	92.709	36.862

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2007 ed al 30 giugno 2006.

Importi in €/000	Al 30 giugno 2007	Al 30 giugno 2006
Disponibilità liquide	97.835	39.647
Scoperti di conto corrente	(5.126)	(2.785)
Saldo finale	92.709	36.862

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In migliaia di euro	Note	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione
Debiti finanziari a medio/lungo termine:				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	29	161.784	169.740	(7.956)
Debiti per leasing	29	10.098	10.430	(332)
Debiti verso altri finanziatori	29	12.144	12.607	(463)
Strumenti Aprilia	29	8.171	18.530	(10.359)
Debiti verso imprese controllanti	29			0
<i>Totale</i>		<i>192.197</i>	<i>211.307</i>	<i>(19.110)</i>
Prestito obbligazionario	29	144.929	144.628	301
Debiti finanziari a breve:				
Scoperti di conto corrente	29	5.126	2.218	2.908
Debiti di conto corrente	29	488	952	(464)
Debiti verso società di factoring	29	8.602	4.464	4.138
Finanziamenti bancari	29	28.728	19.236	9.492
Debiti per leasing	29	810	940	(130)
Debiti verso altri finanziatori	29	847	14.984	(14.137)
Strumenti Aprilia	29	6.115	0	6.115
Debiti verso imprese controllanti	29			0
<i>Totale</i>		<i>50.716</i>	<i>42.794</i>	<i>7.922</i>
Altre attività finanziarie correnti				
Crediti finanziari verso terzi	25	(672)		(672)
Crediti finanziari verso collegate	25	(35)	(30)	(5)
Titoli	25	(12.181)	(11.836)	(345)
<i>Totale</i>		<i>(12.888)</i>	<i>(11.866)</i>	<i>(1.022)</i>
Disponibilità	26	(97.835)	(68.857)	(28.978)
Totale Posizione finanziaria netta		277.119	318.006	(40.887)

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

Importi in €/000

Incremento /decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	27.180
Esborso per restituzione finanziamenti	19.972
Rimborso leasing finanziari	475
Finanziamenti ricevuti	(6.858)
Finanziamenti per leasing ricevuti	(13)
Finanziamenti erogati	5
Acquisto attività finanziarie	1.017
Differenze cambio	(1.110)
Effetto attualizzazione strumento finanziario EMH non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	(175)
Effetto attualizzazione strumento finanziario AZIONISTI APRILIA non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	919
Variazione non monetaria di crediti finanziari e debiti finanziari (valore incluso all'interno delle altre variazioni delle attività operative nel rendiconto finanziario)	(525)
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	40.887

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2007 / 30 giugno 2007

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2007	203.170	32.961	723	59.819	(4.113)	993	(852)	4.827	70.587	69.976	438.091	607	438.698
Traduzione bilanci in valuta							1.074				1.074	7	1.081
Variazione riserve IAS				1.875				943			2.818		2.818
Riparto utile			3.550						66.426	(69.976)	0		0
Distribuzione dividendi									(11.881)		(11.881)		(11.881)
Esercizio Stock Option	2.771	3.493									6.264		6.264
Acquisto azioni proprie	(2.376)								(14.436)		(16.812)		(16.812)
Copertura perdite		(32.961)			(1.746)				34.707		0		0
Risultato dell'esercizio										51.220	51.220	285	51.505
Al 30 giugno 2007	203.565	3.493	4.273	61.694	(5.859)	993	222	5.770	145.403	51.220	470.774	899	471.673

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1 gennaio 2006 / 30 giugno 2006

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva azioni emittende	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2006	194.827	24.500			723	56.898	(4.113)	993	1.532	2.266	32.704	37.883	348.213	254	348.467
Esercizio stock option			11.643	(11.643)									0		0
Traduzione bilanci in valuta									(3.029)				(3.029)	30	(2.999)
Variazione riserve IAS						510				2.561			3.071		3.071
Riparto utile											37.883	(37.883)	0		0
Risultato dell'esercizio												64.429	64.429	321	64.750
Al 30 giugno 2006	194.827	24.500	11.643	(11.643)	723	57.408	(4.113)	993	(1.497)	4.827	70.587	64.429	412.684	605	413.289

**NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA
AL 30 giugno 2007**

Capitolo	Nota n.º	DESCRIZIONE
A		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Conformità ai principi contabili internazionali
	2	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	3	Principi di consolidamento e criteri di valutazione
B		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
C		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	12	Imposte
	13	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	14	Risultato per azione
D		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:</i>
D1		<i>ATTIVITA'</i>
	15	Attività immateriali
	16	Immobili, impianti e macchinari
	17	Investimenti immobiliari
	18	Partecipazioni
	19	Altre attività finanziarie non correnti
	20	Crediti verso l'Erario (correnti e non correnti)
	21	Attività fiscali differite
	22	Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	23	Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24	Rimanenze
	25	Altre Attività finanziarie correnti
	26	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	27	Attività destinate alla vendita

<i>D2</i>	<i>PASSIVITA'</i>
	28 Capitale sociale e riserve
	29 Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	30 Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	31 Fondi (quota corrente e non corrente)
	32 Passività fiscali differite
	33 Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34 Debiti tributari (correnti e non correnti)
	35 Altri debiti (correnti e non correnti)
<i>E</i>	<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
<i>F</i>	<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	36 Garanzie prestate
<i>G</i>	<i>OPERAZIONI NON RICORRENTI</i>
<i>H</i>	<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>
<i>I</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>
	37 Elenco società partecipate

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo della Relazione Semestrale. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

La presente situazione contabile è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nella situazione contabile consolidata secondo i principi indicati nelle note che seguono.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 giugno 2007, la struttura del Gruppo Piaggio è quella allegata alla Relazione sulla Gestione e si intende qui richiamata.

L'area di consolidamento non ha subito modificazioni rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Con riguardo ai valori di conto economico, rispetto al 30 giugno 2006 il perimetro di consolidamento risulta variato per effetto della chiusura delle procedure di liquidazione delle società Motocross Company S.r.l. e Aprilia Research & Development S.A.. Tali variazioni di entità alquanto limitata non alterano la comparabilità dei risultati economici tra i due periodi di riferimento.

1. Conformità ai PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La relazione contabile consolidata del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2007 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente Relazione semestrale è stata pertanto redatta in applicazione dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del gruppo.

I bilanci intermedi delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazioni omogenei nell'ambito del Gruppo.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda il sottosettore due ruote, presenta significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La presente relazione contabile consolidata è sottoposta a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che, in apposito paragrafo della presente Relazione, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

2. Contenuto e forma dei prospetti contabili

Forma dei prospetti contabili consolidati

La situazione contabile consolidata è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale Consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in un'apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo Piaggio è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione del patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Contenuto della situazione contabile consolidata

La situazione contabile consolidata del Gruppo Piaggio & C. include le situazioni contabili della società Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. e delle società italiane ed estere direttamente e indirettamente controllate, il cui elenco è riportato nella sezione I.

3. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

La situazione contabile consolidata al 30 giugno 2007 include con il metodo integrale la situazione contabile della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo Piaggio & C. detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque di tutte le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante, il cui elenco viene fornito nella sezione I.

Al 30 giugno 2007 le imprese controllate e collegate da Piaggio & C. S.p.A. sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Controllo congiunto			Totale
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Imprese:										
- consolidate con il metodo integrale	4	20	24							24
- consolidate con il metodo del patrimonio netto		3	3					1	1	4
- valutate al costo				3	2	5				5
Totale imprese	4	23	27	3	2	5		1	1	33

3.1 Principi di Consolidamento

Le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto alla data d'acquisto o sottoscrizione. È stato eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci la quota del patrimonio netto e del risultato netto di periodo di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale.

Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di *impairment*.

E' stata iscritta la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società controllate di competenza di azionisti terzi, rispettivamente in un'apposita voce del Patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" e nel Conto Economico in una posta denominata "Utile del periodo di pertinenza di Terzi"

Imprese controllate

Si tratta d'impresе in cui il Gruppo esercita un'influenza dominante. Tale influenza sussiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. L'acquisizione d'impresе controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data d'ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuiti all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o Gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo all'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate ai valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti.

Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nella situazione contabile consolidata a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Imprese collegate

Si tratta d'impresе nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. La situazione contabile consolidata include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione iscritto nella situazione contabile, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Imprese a controllo congiunto

Si tratta di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali; tali accordi di *joint venture* che implicano la costituzione di un'entità separata nella quale ogni partecipante ha una quota di partecipazione sono denominati partecipazioni a controllo congiunto. Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione della situazione contabile consolidata sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di riferimento del bilancio intermedio e sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelle ai quali erano state convertite al momento della rilevazione

iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Le situazioni contabili separate di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparate nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini della situazione contabile consolidata, la situazione contabile di ciascuna entità estera è espressa in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione della relazione semestrale consolidata.

Tutte le attività e le passività d'impres estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento della situazione contabile (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro non sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 e pertanto sono state mantenute.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	<i>Cambio puntuale 30 giugno 2007</i>	<i>Cambio medio 30 giugno 2007</i>	<i>Cambio puntuale 31 dicembre 2006</i>	<i>Cambio medio 30 giugno 2006</i>
Dollari USA	1,35050	1,32935	1,31700	1,22920
Sterline G.Bretagna	0,67400	0,67466	0,67150	0,68715
Rupie indiane	55,01530	56,72952	58,29750	55,23316
Dollari Singapore	2,06640	2,03157	2,02020	1,97667
Renminbi Cina	10,28160	10,25892	10,27930	9,87210
Kune Croazia	7,30350	7,35837	7,35040	7,31134
Yen Giappone	166,63000	159,64356	156,93000	142,15706

3.2 Principi contabili

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

Nel caso d'acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota d'interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte, o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Successivamente al 1° gennaio 2004, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento il cui importo è stato rideterminato alla luce dei diversi valori assunti dal patrimonio netto delle società acquisite, in funzione di quanto previsto dall'IFRS 3.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, su progetti per la produzione di veicoli e motori, sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo d'acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una

perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

Immobili, impianti e macchinari

Il Gruppo Piaggio ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("fair value"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo d'acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso d'esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nella situazione contabile tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico di periodo.

Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di

valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio intermedio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi d'attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dalla situazione contabile sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di chiusura successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura del periodo.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi d'incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor *Swap* 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

Operazioni di factoring

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di *factoring*. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi d'interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* del Gruppo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge: (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato

è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività iscritta, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

- Cash flow hedge (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Fondi a lungo termine

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate nel bilancio intermedio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto

degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Il Gruppo ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

Stock option plan

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Attività fiscali e passività fiscali

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di chiusura contabile e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Contributi

I contributi in "conto impianti" sono iscritti allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta evidenziate nelle situazioni contabili delle singole società del Gruppo non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata

moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

Uso di stime

La redazione della situazione contabile delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo contabile. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni dell'attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2007, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio intermedio del Gruppo.

B) INFORMATIVA SETTORIALE

Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Moto Guzzi, Gilera, Derbi, Vespa e Scarabeo.

La commercializzazione dei prodotti avviene prevalentemente attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote.

All'interno del settore della mobilità leggera, il Gruppo Piaggio opera secondo *policies* comuni a tutte le società/prodotti, definendo specifiche *policies* di gestione in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convogliare le strategie definite a livello globale.

L'ambito di applicazione di tali *policies* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate".

La gestione del credito è attuata in accordo ad una *policy* stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse società di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di un efficace e tempestivo monitoraggio dei dati relativi.

Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di questo aspetto il Gruppo opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni a più società del Gruppo.

La Tesoreria è gestita a livello centrale dalla Capogruppo in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici per tutte le entità del Gruppo, monitorando i tempi di ritorno della redditività.

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente per tutto il Gruppo, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore del Gruppo ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie promano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche.

Alla luce delle sopra indicate considerazioni si può ritenere che le attività del Gruppo Piaggio e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta i dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2007:

<i>In milioni di euro</i>	<i>Consolidato</i>
RICAVI	
Vendite a terzi	968,6
Vendite intersettoriali	
TOTALE RICAVI	968,6
Margine lordo industriale	292,9
Oneri finanziari netti	(17,6)
Risultato partecipazioni	
Risultato prima delle imposte	88,8
Imposte sul reddito	(37,3)
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(0,3)
RISULTATO NETTO	51,2
ALTRE INFORMAZIONI	
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	41,4

Settore secondario: segmenti di mercato

<i>In milioni di euro</i>	<i>2R</i>	<i>VTL</i>	<i>Altro</i>	<i>Consolidato</i>
RICAVI				
Vendite a terzi	769,4	188,5	10,7	968,6
Vendite intersettoriali				
TOTALE RICAVI	769,4	188,5	10,7	968,6
Margine lordo industriale				292,9
Oneri finanziari netti				(17,6)
Risultato partecipazioni				
Risultato prima delle imposte				88,8
Imposte sul reddito				(37,3)
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi				(0,3)
RISULTATO NETTO				51,2
ALTRE INFORMAZIONI				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				41,4

Settore terziario: area geografica

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali del gruppo in relazione alle aree geografiche di "destinazione" al 30 giugno 2007 ovvero, prendendo a riferimento la nazionalità del cliente o del fornitore/finanziatore.

<i>In milioni di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Resto d'Europa</i>	<i>India</i>	<i>Nord America</i>	<i>Resto del mondo</i>	<i>Consolidato</i>
RICAVI						
Vendite a terzi	351,7	429,5	111,3	43,3	32,8	968,6
Vendite intersettoriali						
TOTALE RICAVI	351,7	429,5	111,3	43,3	32,8	968,6
STATO PATRIMONIALE						
TOTALE ATTIVITA'	1.247,5	274,5	65,5	36,1	22,2	1.645,9
TOTALE PASSIVITA'	1.350,9	244,1	14,6	5,0	31,3	1.645,9

C) CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - CONTO ECONOMICO

4. Ricavi netti

€/000 968.567

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 22.226) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 5.146), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>Importi in €/000</i>	<i>1° semestre 2007</i>		<i>1° semestre 2006</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
2 ruote	769.384	79,4	719.631	79,7	49.753	6,9
VTL	188.515	19,5	177.991	19,7	10.524	5,9
Altro	10.668	1,1	5.688	0,6	4.980	87,6
TOTALE	968.567	100,0	903.310	100,0	65.257	7,2

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>Importi in €/000</i>	<i>1° semestre 2007</i>		<i>1° semestre 2006</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
Italia	351.660	36,3	387.811	42,9	(36.151)	-9,3
Resto d'Europa	429.527	44,3	351.873	39,0	77.654	22,1
India	111.300	11,5	97.200	10,8	14.100	14,5
Nord America	43.292	4,5	40.155	4,4	3.137	7,8
Resto del Mondo	32.788	3,4	26.271	2,9	6.517	24,8
TOTALE	968.567	100,0	903.310	100,0	65.257	7,2

Nel primo semestre del 2007 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una crescita di €/000 65.257.

Al netto dei ricavi conseguiti nel primo semestre 2006 a fronte della commessa di vendita di motoveicoli a Poste Italiane per circa €/000 36.500 l'aumento sarebbe stato pari a €/000 101.757.

L'incremento è attribuibile prevalentemente all'aumento delle vendite di veicoli 2 ruote ottenuto sul mercato europeo e di veicoli per il trasporto leggero conseguito in India.

5. Costi per materiali**€/000 581.537**

Ammontano complessivamente a €/000 581.537, rispetto a €/000 519.356 al 30 giugno 2006. La crescita del 12,0% è essenzialmente correlata all'aumento dei volumi di produzione e vendita. Infatti, l'incidenza percentuale sui ricavi netti è aumentata solamente del 2,5%, passando dal 57,5% del primo semestre 2006 al 60,0% del corrente periodo.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	606.648	575.497	31.151
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(9.606)	(46.694)	37.088
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	(15.505)	(9.447)	(6.058)
<i>Totale costi per materiali</i>	<i>581.537</i>	<i>519.356</i>	<i>62.181</i>

Tale voce comprende per €/000 22.287 i costi relativi agli acquisti di scooter e motori dalla consociata cinese Piaggio Foshan, che vengono rispettivamente commercializzati sui mercati europei e montati sugli scooter prodotti in Italia.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi**€/000 168.787**

Nel semestre ammontano complessivamente a €/000 168.787, evidenziando un risparmio di €/000 3.713 rispetto ai valori del 30 giugno 2006. Tale flessione è parzialmente dovuta al fatto che nel primo semestre del 2006 i costi per servizi comprendevano oneri non ricorrenti connessi alla quotazione alla Borsa Valori pari a €/000 4.008.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	8.816	8.607	209
Spese esterne di manutenzione e pulizia	3.693	3.277	416
Spese per energia, telefoni, telex	10.003	9.224	779
Provvigioni passive	2.221	2.804	(583)
Pubblicità e promozione	24.629	29.941	(5.312)
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	42.481	41.404	1.077
Spese di funzionamento organi sociali e compensi a società di revisione	1.561	1.223	338
Assicurazioni	1.791	1.573	218
Lavorazioni di terzi	21.730	21.023	707
Spese di trasporto veicoli e ricambi	19.738	23.783	(4.045)
Spese commerciali diverse	8.774	6.712	2.062
Garanzia prodotti	8.214	4.991	3.223
Spese bancarie e commissioni factoring	3.636	3.027	609
Costi per godimento beni di terzi	6.540	6.010	530
Altri	4.960	8.901	(3.941)
<i>Totale costi per servizi</i>	<i>168.787</i>	<i>172.500</i>	<i>(3.713)</i>

Le spese per consulenza comprendono nel primo semestre 2007 servizi direzionali resi dalla controllante Immsi SpA per €/000 520.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 2.118, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 21.730, si riferiscono a componenti di produzione.

Le spese di trasporto veicoli e ricambi, pari a €/000 19.738, evidenziano sia a livello assoluto che come incidenza sul fatturato un risparmio di lieve entità.

L' incremento registrato dai costi per "garanzia prodotti" è parzialmente compensato dalla riduzione degli accantonamenti al fondo rischi per garanzia.

La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 1.868.

7. Costi del personale

€/000 123.590

Nel primo semestre 2007 i costi sostenuti per il personale sono pari a €/000 123.590, mentre erano €/000 124.842 nel corrispondente periodo dello scorso esercizio. La diminuzione è prevalentemente dovuta all'attualizzazione della passività per TFR.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 943 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Consistenza media</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	115	115	0
Quadri	401	357	44
Impiegati	1.841	1.768	73
Intermedi e operai	5.088	4.744	344
<i>Totale</i>	<i>7.445</i>	<i>6.984</i>	<i>461</i>

<i>Consistenza puntuale al</i>			
<i>Qualifica</i>	<i>30 giugno 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	116	113	3
Quadri	416	382	34
Impiegati	1.842	1.805	37
Intermedi e operai	5.241	4.474	767
<i>Totale</i>	<i>7.615</i>	<i>6.774</i>	<i>841</i>

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 39.556

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti del primo semestre 2007, suddivisi per le diverse categorie:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
<u>Immobili, impianti e macchinari:</u>			
Fabbricati	1.832	1.810	22
Impianti e macchinario	6.225	6.614	(389)
Attrezzature industriali e commerciali	10.826	10.270	556
Altri beni	1.475	1.429	46
<i>Totale ammortamenti immobilizzazioni</i>	<i>20.358</i>	<i>20.123</i>	<i>235</i>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
<u>Immobilizzazioni Immateriali:</u>			
Costi di sviluppo	10.253	15.654	(5.401)
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	4.740	2.146	2.594
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.171	4.293	(122)
Altre	34	42	(8)
<i>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>19.198</i>	<i>22.135</i>	<i>(2.937)</i>

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 2.993 e del marchio Guzzi per €/000 1.079.

9. Altri proventi operativi

€/000 65.348

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Contributi in conto esercizio		427	(427)
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	16.713	13.700	3.013
Ricavi e proventi diversi:			
- Canoni attivi	3.407	1.222	2.185
- Plusvalenze su cespiti	687	164	523
- Vendita materiali vari	298	587	(289)
- Recupero costi di trasporto	22.226	22.664	(438)
- Recupero costi di pubblicità	5.146	3.411	1.735
- Recupero costi diversi	7.125	8.970	(1.845)
- Risarcimenti danni	120	288	(168)
- Sopravvenienze attive	31	6.589	(6.558)
- Diritti di licenza e know-how	284	163	121
- Sponsorizzazioni	5		5
- Altri proventi	9.306	6.575	2.731
<i>Totale altri proventi operativi</i>	<i>65.348</i>	<i>64.760</i>	<i>588</i>

Gli altri proventi operativi si mantengono nel loro totale pressoché stabili rispetto ai valori del primo semestre del 2006.

I canoni attivi si riferiscono essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

Le plusvalenze sono principalmente relative alla vendita di alcuni cespiti.

La voce recupero costi di trasporto si riferisce alle spese riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi**€/000 14.070**

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse non sul reddito	2.579	3.227	(648)
Minusvalenze da alienazione cespiti	11	4	7
Contributi associativi vari	541	515	26
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali			0
Svalutazioni immobilizzazioni materiali			0
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	1.202	1.003	199
Accantonamento fondi	8.006	10.226	(2.220)
Altri costi operativi	1.731	1.389	342
<i>Totale</i>	<i>14.070</i>	<i>16.364</i>	<i>(2.294)</i>

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un risparmio di €/000 2.294. Tale variazione è principalmente dovuta alla minore necessità di effettuare accantonamenti fondi rischi.

11. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (17.602)**

Di seguito si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Proventi da terzi:			
- Interessi verso clienti	33	85	(52)
- Interessi bancari e postali	718	674	44
- Interessi attivi su crediti finanziari	126	163	(37)
- Altri	618	1.069	(451)
Totale	1.495	1.991	(496)
Utili su cambi	3.038	3.469	(431)
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>4.533</i>	<i>5.460</i>	<i>(927)</i>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Oneri:			
Oneri finanziari verso imprese controllanti		70	(70)
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su conti bancari	436	491	(55)
- Interessi su Prestito Obbligazionario	7.807	7.770	37
- Interessi su finanziamenti bancari	4.983	4.277	706
- Interessi verso altri finanziatori	2.974	1.957	1.017
- Sconti cassa alla clientela	833	995	(162)
- Commissioni bancarie su finanziamenti	209	148	61
- Oneri su copertura tassi di interesse		9	(9)
- Interessi su contratti di leasing	251	270	(19)
- Altri	1.009	169	840
Totale oneri finanziari vs altri	18.502	16.086	2.416
Totale	18.502	16.156	2.346
Perdite su cambi	3.633	3.589	44
Totale oneri finanziari	22.135	19.745	2.390
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(17.602)	(14.285)	(3.317)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi sei mesi del 2007 è stato negativo per €/000 17.602, in aumento rispetto ai €/000 14.285 dell'analogo periodo del 2006. Il peggioramento di €/000 3.317 rispetto al periodo citato deriva prevalentemente dall'aumento dei tassi di interesse a breve termine in Euro sui quali sono indicizzati i debiti finanziari a tasso variabile, solo parzialmente compensato dalla riduzione dell'indebitamento netto medio di periodo.

12. Imposte

€/000 37.267

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte sul Reddito:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse correnti su reddito	31.050	15.626	15.424
Imposte differite	6.217	(1.914)	8.131
Totale	37.267	13.712	23.555

Le imposte sul reddito del primo semestre del 2007, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 37.267, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 42%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio. Il tax rate del primo semestre 2007 differisce rispetto a quello del primo semestre 2006 anche a causa dell'incidenza delle imposte anticipate iscritte dalla Capogruppo nel 2006 sulla base del disposto dello IAS 12.

13. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

14. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>
Risultato netto	€/000	51.505	64.750
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	51.505	64.750
Numero di azioni ordinarie in circolazione al 1/1		390.712.148	374.668.137
Numero di azioni emesse nel periodo		5.328.760	0
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo		395.128.247	374.668.137
Risultato per azione ordinaria	€	0,13	0,17
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		414.022.812	413.927.153
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,12	0,16

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia.

D) CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

15. Attività immateriali

€/000 637.611

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

Importi in €/000	Valore di carico al 31 dicembre 2006	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 30 giugno 2007
Costi di ricerca e sviluppo	58.170	22.211	(10.253)	(13)	(1.829)	179	68.465
Diritti di brevetto	24.340	5.255	(4.740)		(1)		24.854
Marchi, concessioni licenze	106.516		(4.171)				102.345
Avviamento	441.250	671					441.921
Altre	40	50	(34)		(30)		26
Totale	630.316	28.187	(19.198)	(13)	(1.860)	179	637.611

Gli incrementi del periodo registrati nelle voci costi di sviluppo e diritti di brevetto sono rispettivamente relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, e per l'acquisizione di software. L'incremento evidenziato dalla voce avviamento è connesso alla valorizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione di Aprilia.

Costi di sviluppo

€/000 68.465

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 36.756 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del primo semestre 2007 si riferiscono principalmente ai nuovi modelli Piaggio Carnaby e MP3 400 cc, Aprilia Scarabeo, Mana 850 cc, Naked 750 cc, Gilera Fuoco e GP 800, Moto Guzzi Bellagio, Derbi Mulhacen 125 cc, motore diesel India VTL.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso del primo semestre 2007 sono stati spesati direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 13,6 milioni di euro.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno €/000 24.854

La voce in oggetto include prevalentemente software per €/000 7.721 e brevetti e know how (rispettivamente €/000 4.051 e €/000 12.031) per la maggior parte relativi ai prodotti, Vespa, MP3, e GP800. Essa comprende immobilizzazioni in corso per €/000 1.043.

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente per quanto riguarda il software all'estensione dell'applicativo SAP al sito di Mandello del Lario nonché all'implementazione di applicativi nelle aree commerciale, amministrativa e di produzione e per quanto riguarda i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno allo sviluppo dei modelli Gilera GP800, Piaggio MP3, Vespa S, Aprilia Mano e Aprilia Naked.

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Concessioni, licenze e marchi €/000 102.345

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*, pari a €/000 102.345, è così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore Netto al 30 giugno 2007</i>	<i>Valore Netto al 31 dicembre 2006</i>
Marchio Guzzi	27.015	28.094
Marchio Aprilia	74.836	77.829
Marchio Laverda	387	465
Marchi minori	107	128
<i>Totale Marchi</i>	<i>102.345</i>	<i>106.516</i>

Il valore lordo del marchio Aprilia è pari a €/000 89.803, mentre quello del marchio Guzzi è pari a €/000 32.391.

I valori dei marchi Aprilia e Moto Guzzi si basano sulla perizia di un terzo indipendente all'uopo redatta nel corso del 2005. I suddetti marchi vengono ammortizzati in un periodo di 15 anni.

A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo. Pertanto, l'impegno massimo a scadenza non potrà mai essere superiore a €/000 64.206;
- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a € /000 10.000, che daranno diritto al pagamento a termine di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo che non potrà mai essere superiore a €/000 6.500;
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce delle previsioni risultanti dal *Business Plan* 2007-2008, nonché del buon andamento del titolo Piaggio alla Borsa Valori, la rettifica del costo di acquisto iniziale,

che è stata ritenuta probabile per tutti gli strumenti finanziari è stata stimata in €/000 74.686 ed è stata iscritta ad avviamento.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i seguenti parametri:

<i>Importi in €/000</i>	al 30 giugno 2007				al 31 dicembre 2006	Variazione (A-B)
	Importo	Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	
Warrant	64.206	60.400	0,94	6,50%	58.985	1.415
Strumento EMH	6.500	6.115	0,94	6,50%	5.940	175
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	8.171	3,11	6,50%	9.090	(919)
Totale	80.706	74.686			74.015	671

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti, è stata iscritta per €/000 60.400 nella Riserva *fair value* Strumenti finanziari per €/000 14.286 a debiti finanziari.

Avviamento

€/000 441.921

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione dell'avviamento:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Piaggio & C.	330.590	330.590
Nacional Motor	31.237	31.237
Piaggio Vehicles	5.408	5.408
Aprilia	74.686	74.015
Totale	441.921	441.250

La voce *Avviamento* deriva dal maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate all'atto dell'acquisto, diminuito delle relative quote di ammortamento fino alla data del 31 dicembre 2003. In sede di prima adozione degli IFRS, infatti, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Per tutte le operazioni di seguito elencate, la differenza tra valore di carico della partecipazione e il valore netto contabile è stata attribuita ad avviamento.

Le operazioni che hanno dato origine alla voce in oggetto sono:

- l'acquisizione da parte di MOD S.p.A. del Gruppo Piaggio & C., perfezionatasi nel corso del 1999 e del 2000 (valore netto al 1 gennaio 2004: €/000 330.590)

- l'acquisizione, conclusa nel 2001, da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 49% della società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd dal socio Greaves Ltd (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 5.192). A questa si aggiunge l'acquisizione successiva da Simest S.p.A. di una quota pari al 14,66% del capitale sociale della stessa società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd.;
- l'acquisizione, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del 100% di Nacional Motor S.A. nell'ottobre 2003, ad un prezzo pari a €/000 35.040 con un avviamento al netto dell'ammortamento, di €/000 31.237 al 1° gennaio 2004.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, il Gruppo ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 7,24%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine compresi tra l'1,5% ed il 3%.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2006 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere. Nel corso del 2007, inoltre, non si sono verificati eventi tali da indicare che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'incremento registrato nel semestre pari a €/000 671 è dovuto alla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione del Gruppo Aprilia, già descritta nel precedente paragrafo.

Altre immobilizzazioni immateriali

€/000 26

Ammontano complessivamente a €/000 26.

16. Immobili, impianti e macchinari**€/000 252.394**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del periodo.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2006</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Diff. Cambio</i>	<i>Valore al 30 giugno 2007</i>
Terreni e fabbricati	123.425	523	(1.832)	(227)	24	670	122.583
Impianti e macchinari	69.515	5.035	(6.225)	(27)	1.097	836	70.231
Attrezzature	54.655	7.418	(10.826)	(52)	(272)		50.923
Altri	9.371	895	(1.475)	(384)	(213)	463	8.657
Totale	256.966	13.871	(20.358)	(690)	636	1.969	252.394

Gli incrementi sono principalmente relativi alla realizzazione degli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo.

Terreni e fabbricati**€/000 122.583**

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Terreni	34.177	35.900	(1.723)
Fabbricati industriali	85.464	83.547	1.917
Fabbricati Civili	2.059	2.462	(403)
Costruzioni leggere	436	477	(41)
Immobilizzazioni in corso	447	1.039	(592)
Totale	122.583	123.425	(842)

I terreni e i fabbricati industriali si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India).

Al 30 giugno 2006 i valori netti dei beni detenuti tramite contratti di leasing sono i seguenti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>
Stabilimento Mandello del Lario (terreni e fabbricati)	14.147
Sistemi EDP (altre imm. Materiali)	13
Software (diritti di brevetto)	378
Totale	14.538

Gli impegni per canoni di leasing a scadere sono dettagliati nella nota 29.

I fabbricati sono ammortizzati secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti.

I fabbricati strumentali sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote comprese tra il 3% e il 5%, mentre le costruzioni leggere sono ammortizzate in base ad aliquote comprese tra il 7% al

10%.

I terreni non sono ammortizzati.

Impianti e macchinario

€/000 70.231

La voce *Impianti e macchinario*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Impianti generici	38.859	32.262	6.597
Macchine automatiche	6.739	7.465	(726)
Forni e loro pertinenze	685	746	(61)
Altre	14.470	15.993	(1.523)
Immobilizzazioni in corso	9.478	13.049	(3.571)
<i>Totale</i>	<i>70.231</i>	<i>69.515</i>	<i>716</i>

Gli impianti e macchinari si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna) e Baramati (India).

La voce "altre" comprende principalmente macchinari non automatici e centri robotizzati.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianti generici: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici non automatiche: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici automatiche: 17,5%;
- celle elettrolitiche: 20%;
- forni e loro pertinenze: 15%;
- centri di lavoro robotizzato: 22%.

Attrezzature Industriali e commerciali

€/000 50.923

Il valore della voce *Attrezzature Industriali e Commerciali*, pari a €/000 50.923, è composto essenzialmente dalle attrezzature produttive di Piaggio & C. S.p.A., Moto Guzzi S.p.A., Nacional Motor S.A. e Piaggio Vehicles Pvt. Ltd. già in corso di ammortamento e da immobilizzazioni in corso per €/000 13.859.

I principali investimenti in attrezzature hanno riguardato stampi per i nuovi veicoli lanciati nel corso del semestre o il cui lancio è comunque previsto entro la chiusura dell'esercizio, stampi per nuove motorizzazioni e attrezzature specifiche per le linee di montaggio.

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee da parte delle società del Gruppo a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- strumenti di controllo e collaudo: 30%;
- attrezzatura varia e minuta: 25%.

Altri beni materiali€/000 8.657La voce *Altri beni*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Sistemi EDP	3.183	3.029	154
Mobili e dotazioni d'ufficio	2.670	2.358	312
Automezzi	1.893	2.175	(282)
Altri	549	1.338	(789)
Immobilizzazioni in corso	362	471	(109)
<i>Totale</i>	<i>8.657</i>	<i>9.371</i>	<i>(714)</i>

Garanzie

Al 30 giugno 2007 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi a favore di Interbanca a garanzia di un finanziamento per €/000 1.475 concesso ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata ottenuto in anni precedenti.

17. Investimenti immobiliari**€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non risultano in essere investimenti immobiliari.

18. Partecipazioni**€/000 725**

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>Importi in €/<u>000</u></i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate		0	
Partecipazioni in joint venture		0	
Partecipazioni in società collegate	725	754	(29)
<i>Totale</i>	<i>725</i>	<i>754</i>	<i>(29)</i>

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella sottostante:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2006	Incrementi	Accant.	Dismissioni/Svalutazioni	Valore di carico al 30 giugno 2007
Imprese controllate					
Valutate ad equity:					
<i>Piaggio China Co. Ltd</i>	0				0
<i>Aprilia Brasil SA</i>	0				0
<i>Aprilia World Service do Brasil Ltd</i>	0				0
Totale imprese controllate	0				0
Joint venture					
Valutate secondo il metodo del patrimonio netto:					
<i>Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd – Cina</i>	0				0
Totale joint venture	0				0
Imprese collegate					
Valutate secondo il metodo del costo:					
<i>SA.T.S.A. – Tunisia</i>	45				45
<i>Acciones Depuradora Soc. Coop.</i>	3				3
<i>Motoride.com – Milano (in liquidazione)</i>	505		(9)		496
<i>Pontech Soc. Cons. S.c.r.l. – Pontedera</i>	181				181
<i>D.E.V. Diffusione Europea Veicoli Srl</i>	20			(20)	0
Totale imprese collegate	754		(9)	(20)	725

Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

Partecipazioni in imprese controllate €/000 0

Si segnala inoltre che:

- Aprilia World Service do Brasil Ltd, al 30 giugno 2007 presenta un patrimonio netto negativo per €/000 479, a fronte del quale è stato iscritto un fondo rischi di pari importo;

Partecipazioni in joint ventures €/000 0

La partecipazione in Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd è stata classificata nella voce "joint ventures" in relazione a quanto convenuto nel contratto siglato in data 15 aprile 2004 fra Piaggio & C. S.p.A. e il socio storico Foshan Motorcycle Plant, da una parte, e la società cinese Zongshen Industrial Group Company Limited.

La partecipazione di Piaggio & C. S.p.A. in Piaggio Foshan Motorcycles è pari al 45% di cui per il 12,5% tramite la controllata diretta Piaggio China Company Ltd.

Il valore contabile della partecipazione è rimasto costante e pari a zero rispetto al 31 dicembre 2006.

A fronte dei finanziamenti concessi dagli Istituti bancari alla controllata Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd., le società del Gruppo hanno rilasciato complessivamente garanzie bancarie pari a €/000 13.255.

La seguente tabella riepiloga i principali dati patrimoniali della joint ventures:

Piaggio Foshan Motorcycle Co.	Situazione contabile al 30 giugno 2007	
		45% (*)
<i>In migliaia di euro</i>		
CREDITI COMMERCIALI NETTI	4.740	2.133
CREDITI COMMERCIALI VS Gruppo Piaggio	8.566	3.855
SCORTE	4.758	2.141
DEBITI COMMERCIALI	(11.659)	(5.247)
DEBITI VS Gruppo Piaggio	(1.149)	(517)
ALTRI CREDITI	1.689	760
ALTRI DEBITI	(1.458)	(656)
ALTRI DEBITI VS Gruppo Piaggio	(48)	(21)
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	5.439	2.447
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.005	7.202
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14	6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.019	7.209
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.458	9.656
Altri Fondi	128	58
FONDI	128	58
DEBITI FINANZIARI	19.125	8.606
CREDITI FINANZIARI A BREVE E DISPONIBILITA'	(1.997)	(899)
POSIZIONE FINANZIARIA	17.128	7.708
CAPITALE SOCIALE	24.893	11.202
ALTRE RISERVE	33.270	14.972
UTILE / PERDITA ES. PRECEDENTI	(58.616)	(26.376)
RISULTATO DEL PERIODO	4.651	2.093
PATRIMONIO NETTO	4.202	1.891
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	21.458	9.656

(*) percentuale di possesso del Gruppo

Partecipazioni in imprese collegate

€/000 725

La riduzione €/000 29 registrata nel periodo è dovuta per €/000 20 alla cessione dell'intera partecipazione in D.E.V. S.r.l. e per €/000 9 all'accantonamento al fondo svalutazione operato in relazione alla partecipazione Motoride.com. a fronte delle perdite subite dalla stessa.

19. Altre attività finanziarie non correnti**€/000 230**

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso collegate	58	63	(5)
Partecipazioni in altre imprese	172	177	(5)
<i>Totale</i>	<i>230</i>	<i>240</i>	<i>(10)</i>

La voce crediti finanziari verso collegate include la parte non corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

La seguente tabella illustra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Valore di carico al 31 dicembre 2006</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Riclass.</i>	<i>Dismissioni</i>	<i>Valore di carico al 30 giugno 2007</i>
<i>Altre imprese:</i>					
<i>Valutate secondo il metodo del costo:</i>					
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a. (già Bic Liguria S.p.A.)	5				5
Consorzio Pisa Ricerche	76				76
A.N.C.M.A. – Roma	1				1
E.CO.FOR. S.p.A. – Pontedera	61				61
Consorzio Fiat Media Center – Torino	3				3
S.C.P.S.T.V.	21				21
Altre	5		(4)		1
IVM	5		(1)		4
<i>Totale altre imprese</i>	<i>177</i>		<i>(5)</i>		<i>172</i>

20. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)**€/000 23.334**

I crediti verso l'Erario pari a €/000 23.334 sono così composti:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Crediti verso l'Erario per IVA	14.440	33.624	(19.184)
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	8.854	9.376	(522)
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	40	99	(59)
Totale crediti tributari	23.334	43.099	(19.765)

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 7.574, rispetto a €/000 7.716 al 31 dicembre 2006, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 15.760 rispetto a €/000 35.383 al 31 dicembre 2006.

21. Attività fiscali differite**€/000 30.646**

Ammontano complessivamente a €/000 30.646 rispetto a €/000 46.742 al 31 dicembre 2006. Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo, nonché l'adeguamento del carico fiscale di Gruppo al tax rate atteso per l'intero esercizio.

22. Crediti commerciali (correnti e non correnti)**€/000 300.128**

Al 30 giugno 2007 non sono in essere crediti commerciali a lungo termine. Al 31 dicembre 2006 erano stati pari a €/000 174.

I crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 300.128 rispetto a €/000 137.137 al 31 dicembre 2006. Essi sono rappresentati da:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	298.996	136.081	162.915
- verso Soc. Gruppo ad Equity	1.100	1.074	26
- verso imprese collegate	32	32	0
Totale	300.128	137.187	162.941

La crescita di €/000 162.941 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite, concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali verso società ad equity sono rappresentati da crediti verso Piaggio Foshan relativi alla vendita di materie prime e semilavorati.

I crediti commerciali verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 20.723.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
Al 31 dicembre 2006	22.006
Accantonamenti	1.202
Utilizzi	(836)
Riclassifica a fondo rischi su crediti non correnti	(1.649)
Al 30 giugno 2007	20.723

Il Gruppo Piaggio cede normalmente pro-solvendo e pro-soluto i propri crediti. Al 30 giugno 2007 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 8.602 e trovano contropartita nelle passività correnti. Il gruppo Piaggio ha in essere contratti per la cessione di crediti commerciali pro-soluto con tre delle più importanti società di factoring italiane. Al 30 giugno 2007 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 166.884 sui quali il Gruppo Piaggio ha ricevuto anticipazioni finanziarie prima della naturale scadenza del credito per €/000 82.912

23. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 32.111

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 10.466 rispetto a €/000 6.402 al 31 dicembre 2006, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 21.645 ed erano €/000 33.417 al 31 dicembre 2006. La loro ripartizione è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione
Altri crediti non correnti:			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	440	440	0
- verso imprese collegate	406	363	43
- verso Altri	9.620	5.599	4.021
<u>Totale parte non corrente</u>	<u>10.466</u>	<u>6.402</u>	<u>4.064</u>

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	49	76	(27)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	48	3.379	(3.331)
Crediti verso imprese collegate	124	124	0
Crediti verso altri	21.424	29.838	(8.414)
<i>Totale parte corrente</i>	21.645	33.417	(11.772)

Nel corso del semestre è stato incassato dalla Capogruppo il credito per €/000 3.379 verso Piaggio Foshan correlato agli accordi contenuti nel contratto di joint venture con il socio cinese Zongshen Industrial Group Company Limited precedentemente iscritto tra i crediti correnti verso società ad equity.

24. Rimanenze

€/000 258.041

La voce al 30 giugno 2007 ammonta a €/000 258.041 rispetto a €/000 233.306 di fine periodo 2006 ed è così composta:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	112.702	97.521	15.181
Fondo svalutazione	(13.285)	(9.177)	(4.108)
	99.417	88.344	11.073
Prodotti in corso di lavorazione	22.367	27.470	(5.103)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
	21.515	26.618	(5.103)
Prodotti finiti e merci	154.075	133.535	20.540
Fondo svalutazione	(17.516)	(15.287)	(2.229)
	136.559	118.248	18.311
Acconti	550	96	454
Totale	258.041	233.306	24.735

La crescita complessiva di €/000 24.735 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

25. Altre attività finanziarie correnti**€/000 12.888**

La voce è così composta.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Depositi a garanzia	621		621
Crediti finanziari verso collegate	35	30	5
Titoli	12.181	11.836	345
Altri	51		51
Totale	12.888	11.866	1.022

La voce titoli si riferisce per €/000 12.181 a certificati di deposito emessi da un ente previdenziale pubblico indiano e acquistati dalla controllata Piaggio Vehicles Private Ltd. al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea.

La voce crediti finanziari verso collegate include la parte corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

26. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€/000 97.835**

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 97.835 contro €/000 68.857 al 31 dicembre 2006 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	82.707	68.433	14.274
Assegni	55	346	(291)
Denaro e valori in cassa	15.073	78	14.995
Totale	97.835	68.857	28.978

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Al 30 giugno 2007 nella voce "Denaro e beni in cassa" è stato incluso per €/000 15.000 l'investimento in quote di un Fondo di liquidità armonizzato gestito da Lehman Brothers (Lehman Euro Liquidity Fund) effettuato dalla Capogruppo al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea ed avente scadenza a brevissimo termine.

27. Attività destinate alla vendita**€/000 0**

Al 30 giugno 2007 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

CONTENUTO E PRICIPALI VARIAZIONI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

28. Capitale Sociale e riserve

€/000 471.673

Capitale sociale

€/000 203.565

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

In migliaia di euro

Al 1° gennaio 2007	203.170
Esercizio Stock Option	2.771
Acquisto azioni proprie	(2.376)
<hr/> Al 30 giugno 2007	<hr/> 203.565

Al 30 giugno 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16. Nel corso del semestre sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari del piano di *stock option* e da questi sottoscritti. Pertanto risultano completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Inoltre nel mese di giugno la Capogruppo, sulla base delle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in data 7 maggio 2007, ha acquistato n. 4.570.000 azioni proprie per consentire l'attuazione del piano nuovo piano di stock option 2007-2009.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Si informa, inoltre che nel corso dei mesi di luglio e agosto la Capogruppo ha proseguito il piano di acquisto di azioni proprie acquisendo ulteriori n. 2.620.000 azioni. Pertanto al momento della presentazione della presente Relazione semestrale la Capogruppo risulta in possesso di n. 7.190.000 azioni proprie.

Al 30 giugno 2007, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti oltre ad Immsi S.p.A. (con il 55,0215% del capitale sociale) allo State of New Jersey Common Pension Fund (con il 2,2220% del capitale sociale) ed alla Diego Della Valle e C. S.a.p.a. (con il 2,0% del capitale sociale) azionisti che possiedano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2007 risulta pari a €/000 3.493. Nel periodo si è provveduto a riclassificarne il valore di apertura (€ 32.960.645,06) tra gli utili portati a nuovo ed a incrementarla per € 3.493.150 a seguito dell'esercizio di n. 5.328.760 opzioni.

Riserva legale €/000 4.273

La riserva legale si è incrementata di €/000 3.550 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve e risultato a nuovo €/000 208.223

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	222	(852)	1.074
Riserva Stock Option	5.770	4.827	943
Riserva fair value strumenti finanziari	61.694	59.819	1.875
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(4.113)	(1.746)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>61.827</i>	<i>59.681</i>	<i>2.146</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Utile/(perdita) a nuovo	145.403	70.587	74.816
Totale	208.223	131.261	76.962

La riserva *fair value* strumenti finanziari include €/000 60.400 originati dalla valutazione dei warrant Aprilia e €/000 1.294 relativi all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di transizione IFRS si è movimentata a seguito della delibera da parte della Capogruppo di copertura delle perdite.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Utili (perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo €/000 51.220

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 899

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Piaggio Hrvatska Doo.

<i>Importi in €/000</i>	Risultato al 30 giugno 2007	Patrimonio netto al 30 giugno 2007
<u>Piaggio & C. S.p.A.</u>	49.299	379.385
Differenza tra l'applicazione dei principi IAS nel bilancio della Capogruppo e nel bilancio Consolidato	(141)	(61.230)
Risultato e patrimonio netto pro quota delle società partecipate	9.876	82.472
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni valutate al costo dalla Capogruppo e la valutazione delle stesse con il metodo del Patrimonio netto e scritture di eliminazione di effetti intercompany	(7.529)	71.046
<u>Gruppo Piaggio & C.</u>	51.505	471.673

29. Passività finanziarie (correnti e non correnti)

€/000 387.842

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 337.126 rispetto a €/000 355.935 al 31 dicembre 2006, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 50.716 rispetto a €/000 42.794 al 31 dicembre 2006.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di contabili, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è passato da €/000 318.006 al 31 dicembre 2006 a €/000 277.119 al 30 giugno 2007, riducendosi quindi di €/000 40.887. Tale andamento è connesso alle performance finanziarie ed alla stagionalità del business.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell' indebitamento finanziario al 30 giugno 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel periodo.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. a parte corrente</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>
Parte non corrente:						
Finanziamenti a medio e lungo termine	169.740		2.720	(14.400)	3.724	161.784
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	144.628				301	144.929
Altri finanziamenti a medio-lungo termine						
<i>di cui leasing</i>	10.430		9	(341)		10.098
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	12.607			(463)		12.144
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	18.530			(6.115)	(4.244)	8.171
Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno	41.567	0	9	(6.919)	(4.244)	30.413
Totale	355.935	0	2.729	(21.319)	(219)	337.126

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Ricl. da non corrente.</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>
Parte corrente:						
Scoperti di conto corrente	2.218		2.908			5.126
Debiti di conto corrente	952	(464)				488
Debiti vs. società di factoring	4.464		4.138			8.602
Quota corrente di finanziamenti a ML termine:						
- verso banche	19.236	(4.908)		14.400		28.728
- verso altri						
. di cui leasing	940	(475)	4	341		810
. di cui debiti verso altri finanz.	14.984	(14.600)		463		847
. di cui strumenti Aprilia	0			6.115		6.115
Totale verso altri	15.924	(15.075)	4	6.919	0	7.772
Totale quota corrente fin. ML termine	35.160	(19.983)	4	21.319	0	36.500
Totale	42.794	(20.447)	7.050	21.319		50.716

L'indebitamento del Gruppo ha registrato una diminuzione di €/000 10.887 riconducibile alle già citate performance finanziarie ed alla stagionalità del business. In tale contesto si è provveduto a ridurre le forme di indebitamento a breve termine, privilegiando quelle autoliquidanti, fatto salvo l'attivazione di un finanziamento agevolato a medio termine di €/000 2.290 erogato da Banca Intesa San Paolo e l'erogazione di un finanziamento agevolato a medio termine da parte di Interbanca per €/000 429.

La composizione dell'indebitamento è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Saldo contabile al 30.06.2007</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2006</i>	<i>Valore nominale al 30.06.2007</i>	<i>Valore nominale al 31.12.2006</i>
Finanziamenti bancari	196.128	195.646	197.602	197.349
Obbligazioni	144.929	144.628	150.000	150.000
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:				
<i>di cui leasing</i>	10.908	11.370	13.613	14.325
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	21.591	32.055	21.591	32.119
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	14.286	15.030	16.500	16.500
Totale altri finanziamenti	46.785	58.455	51.704	62.944
Totale	387.842	398.729	399.306	410.293

La seguente tabella mostra il piano dei rimborsi dell'indebitamento al 30 giugno 2007:

(in migliaia di euro)	Valore nominale al 30.06.2007	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
				2° sem. 2008	2009	2010	2011	Oltre
Finanziamenti bancari	197.602	34.348	163.254	14.138	57.734	31.204	30.395	29.783
Obbligazioni	150.000		150.000					150.000
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:								
di cui leasing	13.613	1.286	12.327	576	1.150	1.150	1.150	8.301
di cui debiti verso altri finanziatori	21.591	9.449	12.142	2.207	2.548	2.205	2.167	3.015
di cui strumenti Aprilia	16.500	6.500	10.000			10.000		
Totale altri finanziamenti	51.704	17.235	34.469	2.783	3.698	13.355	3.317	11.316
Totale	399.306	51.583	347.723	16.921	61.432	44.559	33.712	191.099

a seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

Importi in €/000	Saldo contabile al 31.12.2006	Saldo contabile	Valore nozionale al 30.06.2007	Tasso di interesse in vigore
Euro	397.699	382.543	394.007	6,809
Sterline inglesi	32	-	-	
Rupie indiane	2	3.148	-	
Dollari USA	278	1.667	1.667	7,50
Dollari Singapore	718	484	484	3,95
Totale valute non euro	1.030	5.299	2.149	2,720
Totale	398.729	387.842	399.306	6,755

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 190.512 (di cui €/000 161.784 non corrente e €/000 28.728 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 148.530 (valore nominale €/000 150.000) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche, è articolato da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 30 giugno 2007 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione al miglioramento di tale indice registrato con i dati del bilancio annuale 2006 tale margine si è ridotto dall' 1,15% a 0,90% a valere sul secondo semestre 2007. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato,

prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del bilancio 2006 tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- € /000 29.000 finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;
- € /000 1.475 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- € /000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollato dalla Capogruppo avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- € /000 451 finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediocredito Centrale a tasso agevolato ex-legge 49 art. 7 sulla cooperazione internazionale con scadenza 16 giugno 2008;
- € /000 2.575 finanziamento concesso alla Capogruppo da Efibanca a tasso variabile con scadenza 27 dicembre 2009;
- € /000 2.290 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- € /000 3.500 debiti verso Interbanca nella sua qualità di concessionaria degli strumenti EMH.

La voce obbligazioni scadenti oltre l'anno (€ /000 144.929 valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005 dalla controllata Piaggio Finance S.A. (Luxembourg), per un importo nominale di € /000 150.000, avente scadenza il 30 aprile 2012 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 10%. L'emissione obbligazionaria è garantita dalla Capogruppo e nel giugno 2007 ha beneficiato di un miglioramento di giudizio (*upgrade*) di Standard & Poor's che ha assegnato al prestito un rating di BB (precedentemente BB-) allineato al rating dell'emittente e connotato da *outlook* "stabile"; anche l'agenzia di rating Moody's nel luglio 2007 ha elevato il giudizio all'emissione assegnandoli un *rating* di Ba2 (precedentemente Ba3) connotato da un *outlook* "stabile".

I debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine sono complessivamente pari a € /000 38.185, di cui € /000 30.413 con scadenza oltre l'anno e € /000 7.772 con scadenza entro 12 mesi. La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 10.908 di cui €/000 10.763 concessi da Locat S.p.A. a Moto Guzzi S.p.A., €/000 132 concessi da Italease Factoring S.p.A. a Piaggio & C. S.p.A e €/000 13 concessi da Italease Factoring S.p.A. a Moto Guzzi & C. S.p.A.;
- debiti verso Interbanca per €/000 6.115 nella sua qualità di concessionaria degli strumenti finanziari EMH;
- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 8.171;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 12.991 concessi dalla Simest e dal Ministero delle Attività Produttive a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 12.142).

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nel primo semestre del 2007 la gestione dell'esposizione valutaria si è allineata alla *policy* introdotta nel 2006 che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e dai debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 giugno 2007 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 34.825 corrispondenti a €/000 25.874 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 7.975 corrispondenti a €/000 11.712 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di NOK/000 6.000 corrispondenti a €/000 737 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di DKK/000 18.800 corrispondenti a €/000 2.523 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di CHF/000 5.050 corrispondenti a €/000 3.068 (valorizzate al cambio a termine);

e operazioni di acquisto a termine:

- per un valore di GBP/000 305 corrispondenti a €/000 452 (valorizzate al cambio a termine)

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 giugno 2007 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 560 corrispondenti a €/000 3.828 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 6.350 corrispondenti complessivamente a €/000 4.040 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 17.460 corrispondenti a €/000 25.811 (valorizzate al cambio a termine).

Per quel che riguarda la società Piaggio Group America, al 30 giugno 2007 risultano in essere operazioni di vendita a termine di USD/000 28.250 corrispondenti complessivamente a €/000 21.955 (valorizzate al cambio a termine).

30. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 521.062

In entrambi i periodi a confronto non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti.

Al 30 giugno 2007 i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 521.062 rispetto a €/000 394.709 al 31 dicembre 2006.

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	511.765	385.369	126.396
Debiti commerciali v/soc. Equity	8.570	9.317	(747)
Debiti commerciali v/controllanti	727	23	704
<i>Totale parte corrente</i>	<i>521.062</i>	<i>394.709</i>	<i>126.353</i>

La crescita complessiva dei debiti commerciali pari a €/000 126.353 è connessa al già citato fenomeno della stagionalità del ciclo produttivo.

31. Fondi (quota corrente e non corrente)**€/000 41.861**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del periodo è la seguente:

Importi in €/000	Saldo al 31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Differenza cambio	Saldo al 30 giugno 2007
Fondo garanzia prodotti	18.681	7.691	(6.224)	1.063	(6)	21.205
Fondo rischi su partecipazioni	5.851					5.851
Fondi di ristrutturazione	776		(72)			704
Fondo rischi contrattuali	5.200			(80)		5.120
Altri fondi rischi e oneri	8.280	2.898	(1.091)	(1.069)	(37)	8.981
Totale	38.788	10.589	(7.387)	(86)	(43)	41.861

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

Importi in €/000	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione
Quota non corrente:			
Fondo garanzia prodotti		1.104	5.145 (4.041)
Fondo rischi su partecipazioni		5.550	5.851 (301)
Fondo rischi contrattuali		4.920	5.200 (280)
Altri fondi rischi e oneri		6.013	5.710 303
Totale quota non corrente	17.587	21.906	(4.319)

Importi in €/000	Al 30 giugno 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione
Quota corrente:			
Fondo garanzia prodotti	20.101	13.536	6.565
Fondo rischi su partecipazioni	301		301
Fondi di ristrutturazione	704	776	(72)
Fondo rischi contrattuali	200		200
Altri fondi rischi e oneri	2.968	2.570	398
Totale quota corrente	24.274	16.882	7.392

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 7.691 ed è stato utilizzato per €/000 6.224 a fronte di oneri sostenuti nel periodo.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co Ltd e AWS do Brasil, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle operazioni di liquidazione/fusione di alcune società estere del Gruppo

Il fondo oneri per ristrutturazione aziendale si riferisce ai futuri oneri che si prevede di sostenere con riferimento a interventi di riorganizzazione aziendale opportunamente identificati.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 4.432.

32. Passività fiscali differite

€/000 38.101

Il fondo imposte differite passive si riferisce per €/000 23.548 all'effetto imposte sull'iscrizione del marchio Aprilia. La parte residuale è correlata alle differenze temporanee calcolate dalle altre società del Gruppo.

33. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 67.829

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	2.837	2.649	188
Fondo trattamento di fine rapporto	64.992	75.499	(10.507)
Totale	67.829	78.148	(10.319)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi.

La riduzione del fondo trattamento di fine rapporto è anche dovuta alle modifiche introdotte dalla L. 27 dicembre 2006 n. 296 "legge Finanziaria 2007".

34. Debiti Tributari (correnti e non correnti)

€/000 27.013

I "Debiti tributari" compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 661, contro €/000 188 al 31 dicembre 2006, mentre quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 26.352, rispetto a €/000 15.375 al 31 dicembre 2006 .

La loro composizione è la seguente:

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	7.070	3.323	3.747
Debito per imposte non sul reddito	101	107	(6)
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	13.208	6.124	7.084
- ritenute fiscali operate	2.397	5.560	(3.163)
- altri	4.237	449	3.788
Totale	19.842	12.133	7.709
TOTALE	27.013	15.563	11.450

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

35. Altri debiti (correnti e non correnti)

€ / 000 90.562

<i>Importi in €/000</i>	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>	<i>Variazione</i>
<i>Quota non corrente:</i>			
Depositi cauzionali	37		37
Debiti verso istituti di previdenza	1.084	1.084	0
Altri debiti	7.113	16.415	(9.302)
<i>Totale parte non corrente</i>	<i>8.234</i>	<i>17.499</i>	<i>(9.265)</i>
<i>Quota corrente:</i>			
Depositi cauzionali	1.266	2.057	(791)
Debiti verso dipendenti	41.383	28.056	13.327
Debiti verso istituti di previdenza	8.477	9.503	(1.026)
Debiti diversi verso collegate	208	156	52
Atri	30.994	12.598	18.396
<i>Totale parte corrente</i>	<i>82.328</i>	<i>52.370</i>	<i>29.958</i>

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 8.234 rispetto a €/000 17.499 al 31 dicembre 2006 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 82.329 rispetto a €/000 52.370 al 31 dicembre 2006.

La voce dei depositi cauzionali passivi comprende il deposito cauzionale versato nel 1997 dalla T.N.T. Automotive Logistics S.p.A. alla Piaggio & C. S.p.A. a garanzia del pagamento del TFR maturato dai dipendenti facenti parte del ramo di azienda ceduto relativo all'attività di ricevimento, confezionamento, stoccaggio e distribuzione fisica dei ricambi e degli accessori. Al 30 giugno 2007 il predetto deposito ammonta a €/000 1.246.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 18.704 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 4.624.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

Milano, 07 Settembre 2007

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

E) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 giugno 2007, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Importi in €/000	Incidenza % su voce bilancio
<u>Rapporti con società collegate</u>			
Fondazione Piaggio			
	costi per servizi e godimento beni di terzi	21	0,01%
	altri proventi operativi	15	0,02%
	altri costi operativi	52	0,37%
	altre attività finanziarie non correnti	58	25,22%
	altre attività finanziarie correnti	35	0,27%
	altri crediti non correnti	406	3,88%
	crediti commerciali correnti	32	0,01%
	altri crediti correnti	124	0,57%
	altri debiti correnti	208	0,25%
Piaggio China			
	debiti commerciali correnti	5	0,00%
Piaggio Foshan			
	costi per materiali	22.287	3,83%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	5	0,00%
	altri proventi operativi	2.364	3,62%
	crediti commerciali correnti	1.100	0,37%
	altri crediti correnti	48	0,06%
	debiti commerciali correnti	8.565	1,64%
AWS do Brasil			
	altri crediti non correnti	440	4,20%
Studio D'Urso			
	costi per servizi e godimento beni di terzi	70	0,04%
	debiti commerciali correnti	70	0,01%
<u>Rapporti con società controllanti</u>			
IMMSI			
	costi per servizi e godimento beni di terzi	567	0,34%
	altri proventi operativi	13	0,02%
	altri crediti correnti	49	0,02%
	debiti commerciali correnti	727	0,14%

F) IMPEGNI E RISCHI

36. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>IMPORTO €/000</u>
Fidejussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fidejussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di Genova	200
Fidejussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	5.998
Fidejussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fidejussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	403
Fidejussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000	
- di cui non utilizzata	8.964
- di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan	7.257
Polizza fidejussoria Assicuratrice Edile del 23-10-2003 rilasciata a favore dell'Ufficio IVA di Pisa a garanzia dei crediti compensati nell'ambito della procedura IVA di Gruppo	839
Fidejussione MPS a favore di ACRAPOVIC /SLOVENIA rilasciata il 07-12-2006 per € 500.000	
- di cui non utilizzata	333
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione BNL a favore Antonveneta quale controgaranzia al finanziamento in pool concesso nel 2004 all'incorporata Aprilia S.p.A.	1.228
Fideiussione Banca Toscana rilasciata il 25/01/2006 a favore del Ministero delle Attività Produttive Roma a fronte di una Manifestazione a Premi	150

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Nacional Motor a favore di terzi sono le seguenti:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>IMPORTO €/000</u>
Fideiussione BBVA rilasciata a favore di terzi per contenziosi fiscali	1.831

G) OPERAZIONI NON RICORRENTI

Il Gruppo per il primo semestre 2007 non ha evidenziato alcuna operazione significativa come operazione non ricorrente. Con riguardo invece al primo semestre 2006 era stata identificata quale operazione non ricorrente l'attività di quotazione alla Borsa Valori.

1° semestre 2006	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	413.289	100%	64.750	100%	326.175	100%	5.840	100%
Oneri di quotazione	(4.008)		(4.008)					
Effetto totale operazione	(4.008)	-1,0%	(4.008)	-6,2%	0	0,0%	0	0,0%

H) EVENTI SUCCESSIVI

In data successiva al 30 giugno 2007 non si sono al momento verificati eventi tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio intermedio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 giugno 2007.

I) SOCIETA' PARTECIPATE

37. Le imprese del Gruppo Piaggio

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo. Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede sociale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale di possesso detenuta da Piaggio & C. S.p.A. o da altre imprese controllate.

In apposita colonna è anche indicata la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci qualora diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 30 giugno 2007

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Controllante:								
Piaggio & C. S.p.A.	Pontedera (PI)	Italia	205.941.272,16	euro				
Controllate:								
Aprilia Hellas S.A.	Chalandri	Grecia	60.040,00	euro	100% Piaggio Vespa B.V.			100%
Aprilia Japan Corporation	Yokohama	Giappone	3.000.000,00	yen	100% Piaggio Vespa B.V.			100%
Aprilia Moto UK Limited ***	Stockport - Chesire	Gran Bretagna	2.555.325,00	gbp	100% Aprilia World Service B.V.			100%
Aprilia Motorrad GmbH	Kerpen	Germania	2.125.000,00	euro	100% Aprilia World Service B.V.			100%
			30.000.000 cap. autorizzato (6.657.500 sottoscritto e versato)					
Aprilia World Service B.V.	Amsterdam	Olanda		euro	100% Piaggio & C. S.p.A.			100%
Derbi Italia S.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	21.000,00	euro	100% Nacional Motor S.A.			100%
Derbi Racing S.L.	Barcellona	Spagna	1.263.000,00	euro	100% Nacional Motor S.A.			100%
Moto Guzzi S.p.A.	Mandello del Lario (LC)	Italia	2.500.000,00	euro	100% Piaggio & C. S.p.A.			100%
Moto Laverda S.r.l. ***	Noale (VE)	Italia	80.000,00	euro	100% Piaggio & C. S.p.A.			100%
Nacional Motor S.A.	Barcellona	Spagna	9.182.190,00	euro	100% Piaggio & C. S.p.A.			100%
P & D S.p.A. ***	Pontedera (PI)	Italia	416.000,00	euro	100% Piaggio & C. S.p.A.			100%
Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100% Piaggio Vespa B.V.			100%
Piaggio Benelux B.V.	Oosterhout	Olanda	45.378,00	euro	100% Piaggio Vespa B.V.			100%
Piaggio Deutschland GmbH	Kerpen	Germania	5.113.500,00	euro	100% Piaggio Vespa B.V.			100%
Piaggio Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	31.000,00	euro	99,99% Piaggio & C. S.p.A.			99,99%
Piaggio France S.A.S.	Clichy Cedex	Francia	1.209.900,00	euro	100% Piaggio Vespa B.V.			100%
Piaggio Group Americas Inc	New York	USA	561.000,00	USD	100% Piaggio Vespa B.V.			100%

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Piaggio Hellas SA	Atene	Grecia	7.080.000,00	euro	99,9996%	Piaggio Vespa B.V.	99,9996%	
Piaggio Hrvatska D.o.o.	Spalato	Croazia	400.000,00	kuna	75%	Piaggio Vespa B.V.	75%	
Piaggio Indochina PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Asia Pacific PTE Ltd	100%	
Piaggio Limited	Bromley Kent	Gran Bretagna	250.000,00	gbp	100%	Piaggio Vespa B.V.	99,9996%	
						Piaggio & C. S.p.A.	0,0004%	
Piaggio Portugal Limitada	Lisbona	Portogallo	5.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Vehicles Private Limited	Maharashtra	India	340.000.000,00	rupie	100%	Piaggio & C. S.p.A.	99,999997%	
						Piaggio Vespa B.V.	0,000003%	
Piaggio Vespa B.V.	Amsterdam	Olanda	91.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	

*** Società in liquidazione

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2007

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Aprilia Brasil S.A.	Manaus	Brasile	2.020.000,00	reais	51%	Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda		51%
Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	2.028.780,00	reais	99,99995%	Aprilia World Service B.V.		99,99995%
			12.500.000 cap. autorizzato (12.100.000 sottoscritto e versato)					
Piaggio China Co. LTD	Hong Kong	Cina		USD	99,99999%	Piaggio & C. S.p.A.		99,99999%
Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. LTD.	Foshan City	Cina	29.800.000,00	USD	45%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio China Co. LTD		32,5% 12,5%

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2007 valutate al costo

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Acciones Depuradora Soc. Coop. Catalana Limitada	Barcelona	Spagna	60.101,00	euro	22%	Nacional Motor S.A.	22%	
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	Pisa	Italia	1.000.000,00	euro	10%	Piaggio & C. S.p.A.	10%	
Motoride S.p.A. ***	Milano	Italia	1.989.973,00	euro	28,2885%	Piaggio & C. S.p.A.	28,2885%	
Pont - Tech , Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	884.160,00	euro	20,44%	Piaggio & C. S.p.A.	20,44%	
S.A.T. Societé d'Automobiles et Triporteurs S.A.	Tunisi	Tunisia	210.000,00	TND	20%	Piaggio Vespa B.V.	20%	

*** Società in liquidazione

Piaggio & C. S.p.A.

**Situazione Economico finanziaria
e Prospetti contabili al 30 giugno 2007**

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2007

I prospetti contabili al 30 Giugno 2007 della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. riportati nelle pagine successive sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002 e alla normativa nazionale attuativa di tale regolamento, a partire dal 1° Gennaio 2006 la Piaggio & C. S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) per la predisposizione del bilancio di esercizio. In particolare, i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione di tali prospetti sono gli stessi che si adotteranno nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2007, in quanto compatibili.

Di seguito i prospetti contabili al 30 Giugno 2007 della Capogruppo vengono sinteticamente riesposti e commentati.

PIAGGIO & C. - FINANCIAL HIGHLIGHTS

Importi in ML€	1° semestre		2006
	2007	2006	statutory
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita	780,7	711,1	1.216,2
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	108,9	102,7	141,6
Risultato Operativo	77,6	69,7	71,6
Risultato Ante Imposte	75,1	55,9	67,8
Risultato Netto	49,3	49,4	71,0
MOL su Ricavi Netti	% 13,9	14,4	11,6
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 9,9	9,8	5,9
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 6,3	6,9	5,8
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	-25,7	-7,4	-8,7
Immobilizzazioni Tecniche Nette	182,1	183,3	188,9
Immobilizzazioni Immateriali Nette	486,5	471,1	479,8
Immobilizzazioni Finanziarie	125,0	129,7	120,5
Fondi	-129,3	-149,6	-131,6
Capitale Investito Netto	638,5	627,0	649,0
Posizione Finanziaria Netta	259,2	317,2	299,1
Patrimonio Netto	379,3	309,8	349,9
Fonti di Finanziamento	638,5	627,0	649,0
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-299,1	-399,2	-407,0
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	80,5	82,4	141,0
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	17,0	19,4	28,4
(Aumento)/Riduzione Investimenti	-35,5	-18,4	-60,7
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-2,3	-4,5	-22,5
Variazione Patrimonio Netto	-19,8	3,1	21,7
Totale Variazione	39,9	82,0	107,9
Posizione Finanziaria Netta Finale	-259,2	-317,2	-299,1

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico al 30 giugno 2007 presenta un utile di 49,3 ML€, in diminuzione di 0,1 ML € rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

Ricavi Netti

I Ricavi netti della Piaggio & C. S.p.A. nel primo semestre del 2007 si attestano a 780,7 ML€, registrando una crescita (+9,8%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2006, dovuto soprattutto al miglior andamento del business due ruote. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati dai brand Gilera, Vespa e Aprilia . I Ricavi netti 2006 comprendevano il fatturato, pari a 36,5 ML€, realizzato nel primo trimestre 2006 con Poste Italiane S.p.A., a fronte del contratto di fornitura che la Capogruppo Piaggio & C. si è aggiudicata alla fine del 2005.

L'Ebitda di Piaggio & C. S.p.A. - definito coerentemente con quanto fatto in consolidato come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti di immobili impianti e macchinari così come risultanti dai prospetti contabili del Conto economico - risulta pari a 108,9 ML€, in crescita del 6,0% rispetto ai 102,7 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda della prima semestrale 2007 si attesta al 13,9 % con una riduzione di 0,5 punti percentuali rispetto al dato dello stesso periodo del 2006. Si ricorda, inoltre, come già indicato nel commento ai dati economici consolidati che i risultati del 1° semestre 2006 della Capogruppo, erano stati negativamente influenzati dalla quota di competenza degli oneri per l'IPO pari a 4,1 ML€. Al netto degli effetti di questa operazione non ricorrente l'Ebitda della Capogruppo al 30 giugno 2006 sarebbe stato pari a 106,7 ML€ con un'incidenza sui Ricavi netti del 15,0%.

Il **risultato operativo** del primo semestre 2007 è positivo per 77,6 ML€, in aumento di 7,9 ML€ rispetto ai 69,7 ML€ dello stesso periodo del 2006 (+11,3%), mentre la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), è sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2006.

Come precedentemente indicato in merito all'impatto di eventi od operazioni non ricorrenti, il risultato operativo del primo semestre 2006 al netto dell'effetto dei costi di IPO sarebbe stato pari a 73,7 ML€, con una incidenza sui ricavi netti del 10,4%.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 15,3 ML€, rispetto a 13,8 ML€ del primo semestre 2006. Nel primo semestre del 2007 la Capogruppo registra un **risultato ante imposte** pari a 75,1 ML€ (+34.4% rispetto allo stesso periodo del 2006) ed un **utile netto** di 49,3 ML€ (- 0,2% rispetto allo stesso periodo del 2006). Le Imposte di periodo, determinate sulla base dello IAS 34 e dello IAS 12 mediante l'applicazione del tax rate medio 2007, ammontano complessivamente a 25,8 ML€ (6,5 ML€ al 30 giugno 2006).

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato a pag. 122; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights di cui alle pagine precedenti.

Le disponibilità finanziarie generate nel periodo sono state pari a 39,9 ML€.

Il flusso reddituale, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 80,5 ML€. L'effetto positivo di tale flusso, che ha beneficiato anche dell'ultima tranche di aumento del capitale per effetto dell'esercizio delle stock option per 6,3 ML€ e del positivo andamento del capitale circolante - che passa da -8,7 ML€ al 31 dicembre 2006 a -25,7 ML€ al 30 giugno 2007 - è stato parzialmente compensato dai dividendi distribuiti per 11,9 ML€ e dall'acquisto di azioni proprie per 16,8 ML€ ed è stato assorbito dalle attività di investimento per 35,5 ML€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il **capitale di funzionamento** - definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è negativo per 25,7 ML€, in diminuzione di 17,0 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2006, grazie anche alle azioni gestionali di contenimento delle scorte e di gestione del credito intraprese negli ultimi 12 mesi.

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita. Al 30 giugno 2007 ammontano complessivamente a 182,1 ML€ in diminuzione di 6,8 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006 e di 0,6 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, marchi e brevetti e dall'avviamento derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate dalla capogruppo. Al 30 giugno 2007 ammontano complessivamente a 486,5 ML€, in aumento di 6,7 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006, sostanzialmente per costi di sviluppo nuovi prodotti capitalizzati nel periodo.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti, ammontano complessivamente a 125,0 ML€, in incremento di 4,5 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006 ed in diminuzione di 4,7 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **fondi** sono costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine, Passività fiscali differite e ammontano complessivamente a 129,3 ML€ in diminuzione di 2,3 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006.

La **posizione finanziaria** netta al 30 Giugno 2007 risulta negativa per 259,2 ML€, rispetto a 299,1 ML€ al 31 dicembre 2006. La riduzione di 39,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta prevalentemente al positivo andamento del cash flow operativo già illustrato in precedenza, parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi, dall'acquisto di azioni proprie e dalle attività di investimento sopra descritte.

La composizione della posizione finanziaria netta è sintetizzata nella seguente tabella

Importi in ML€	<i>Al 30 giugno 2007</i>	<i>Al 31 dicembre 2006</i>
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	182,4	201,2
Debiti finanziari verso controllata Piaggio Finance	144,9	144,6
Debiti finanziari a breve	43,5	21,7
(Attività finanziarie)	-23,0	-32,8
(Disponibilità)	-88,6	-35,6
Totale	259,2	299,1

Il **patrimonio netto** al 30 Giugno 2007 ammonta a 379,3 ML€, contro 349,9 ML€ al 31 dicembre 2006. A seguito dell'esercizio di 5.328.760 opzioni da parte dei beneficiari del piano di stock option effettuato in data 26 Gennaio 2007 ed eseguito in data 31 Gennaio 2007, il capitale sociale e la riserva sovrapprezzo azioni sono aumentate rispettivamente di 2,8 ML€ e di 3,5 ML€. In attuazione delle rispettive delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti il 7 maggio u.s., nel corso del mese di Maggio sono stati distribuiti dividendi per 11,9 ML € e al 30 Giugno 2007 erano state acquistate n. 4.570.000 azioni proprie per complessivi 16,8 ML€.

DIPENDENTI

I **dipendenti** della Piaggio & C. S.p.A. al 30 Giugno 2007 risultano pari a 4.855 unità rispetto a 4.102 unità al 31 dicembre 2006.

L'evoluzione degli organici è in linea con il ciclo stagionale dell'attività produttiva per il quale viene fatto ricorso a personale con contratti a termine.

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		<i>Consistenza al</i>	
	<i>1° semestre 2007</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>30 giugno 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Dirigenti	90	89	92	88
Quadri e impiegati	1.265	1.235	1.258	1.252
Intermedi e operai	3.327	3.294	3.505	2.762
Totale	4.682	4.618	4.855	4.102

CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	1° semestre 2007	1° semestre 2006	Variazione
Ricavi Netti	780.744	711.075	69.669
<i>di cui verso parti correlate</i>	92.116	210.045	-117.929
Costo per materiali	444.950	401.766	43.184
<i>di cui verso parti correlate</i>	37.881	26.340	11.541
Costo per servizi e godimento beni di terzi	157.120	132.410	24.710
<i>di cui verso parti correlate</i>	17.565	6.712	10.853
Costi del personale	96.419	100.019	-3.600
Ammortamento delle Attività materiali	16.225	16.378	-153
Ammortamento delle Attività immateriali	15.021	16.587	-1.566
Altri proventi operativi	38.081	37.910	171
<i>di cui verso parti correlate</i>	7.678	6.052	1.626
Altri costi operativi	11.482	12.083	-601
<i>di cui verso parti correlate</i>	52	1	51
Risultato operativo	77.608	69.742	7.866
Risultato partecipazioni	12.806	-29	12.835
Proventi finanziari	5.832	5.086	746
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.396	769	627
Oneri finanziari	-21.137	-18.913	2.224
<i>di cui verso parti correlate</i>	-8.450	-8.670	-220
Risultato prima delle imposte	75.109	55.886	19.223
Imposte del periodo	25.810	6.496	19.314
Risultato derivante da attività di funzionamento	49.299	49.390	-91
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	0	0	0
Risultato netto	49.299	49.390	-91

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro

Al 30 giugno 2007 Al 31 dicembre 2006 Variazione

ATTIVITA'**Attività non correnti**

Attività Immateriali	486.461	479.804	6.657
Immobili, impianti e macchinari	182.089	188.911	-6.822
Investimenti immobiliari	0	0	0
Partecipazioni	97.268	92.797	4.471
Altre attività finanziarie	27.725	27.730	-5
<i>di cui verso parti correlate</i>	27.558	27.563	-5
Crediti verso erario a lungo termine	6.523	7.089	-566
Attività fiscali differite	15.117	29.996	-14.879
Crediti Commerciali e altri crediti	3.982	4.393	-411
<i>di cui verso parti correlate</i>	406	363	43
Totale Attività non correnti	819.165	830.720	-11.555

Attività destinate alla vendita**0****0****0****Attività correnti**

Crediti commerciali e altri crediti	320.858	217.529	103.329
<i>di cui verso parti correlate</i>	106.517	120.708	-14.191
Crediti vs erario breve	3.908	25.013	-21.105
Rimanenze	182.531	171.585	10.946
Altre attività finanziarie	23.003	32.763	-9.760
<i>di cui verso parti correlate</i>	22.572	32.333	-9.761
Disponibilità e mezzi equivalenti	88.577	35.654	52.923
Totale Attività Correnti	618.877	482.544	136.333

TOTALE ATTIVITA'**1.438.042****1.313.264****124.778**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**Patrimonio netto**

Capitale	203.565	203.170	395
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.493	32.961	-29.468
Riserva Legale	4.273	723	3.550
Altre Riserve	77.616	76.710	906
Utili (Perdite) portate a nuovo	41.139	-34.707	75.846
Utile (Perdita) dell'esercizio	49.299	71.006	-21.707
Totale patrimonio netto	379.385	349.863	29.522

Passività non correnti

Passività finanziarie scadenti oltre un anno	327.284	345.775	-18.491
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>144.923</i>	<i>144.624</i>	<i>299</i>
Debiti Commerciali e altri debiti a lungo termine	14.775	14.876	-101
Fondi pensione e benefici a dipendenti	62.324	72.750	-10.426
Altri fondi a lungo termine	22.519	20.936	1.583
Passività fiscali differite	30.188	26.963	3.225
Totale Passività non correnti	457.090	481.300	-24.210

Passività correnti

Passività finanziarie scadenti entro un anno	43.450	21.740	21.710
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>426</i>	<i>508</i>	<i>-82</i>
Debiti Commerciali	450.836	332.530	118.306
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>34.812</i>	<i>28.995</i>	<i>5.817</i>
Debiti tributari	18.451	8.385	10.066
Altri debiti a breve termine	74.581	108.519	-33.938
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>34.772</i>	<i>70.628</i>	<i>-35.856</i>
Quota corrente altri fondi a lungo termine	14.249	10.927	3.322
Totale passività correnti	601.567	482.101	119.466

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

1.438.042	1.313.264	124.778
------------------	------------------	----------------

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	1° semestre 2007	1° semestre 2006
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto	49.299	49.390
Imposte dell'esercizio	25.810	6.496
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	16.224	16.379
Ammortamento attività immateriali	15.021	16.587
Costi non monetari per stock option	943	2.561
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	12.538	12.891
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	956	248
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(29)	(2)
Minus / (Plus) derivante da cessione partecipazioni	(20)	
Proventi finanziari	(5.831)	(5.086)
Proventi per dividendi	(12.815)	
Oneri finanziari	21.136	18.913
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(127.804)	(97.333)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	23.939	(82.745)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(10.946)	(39.210)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	111.635	188.433
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(27.369)	39.511
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	3.322	(18.662)
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	(7.134)	5.391
Aumento/(Diminuzione) fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	(14.248)	(3.360)
Altre variazioni	27.371	13.940
Disponibilità generate dall'attività operativa	101.998	124.342
Interessi passivi pagati	(17.461)	(26.477)
Imposte pagate	(4.216)	(5.827)
Flusso di cassa delle attività operative	80.321	92.038
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(9.439)	(8.602)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	66	35
Investimento in attività immateriali	(21.007)	(18.764)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		5
Investimento in immobilizzazioni finanziarie	(4.500)	0
Finanziamenti erogati		(31)
Rimborso di finanziamenti concessi	9.767	1.908
Acquisto attività finanziarie	0	(30.484)
Interessi incassati	3.314	4.371
Prezzo di realizzo di attività finanziarie	40	(82)
Dividendi da partecipazioni	12.815	
Flusso di cassa delle attività d'investimento	(8.944)	(51.644)
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale per stock option	6.264	
Acquisto azioni proprie	(16.812)	
Finanziamenti ricevuti	5.019	10.992
Esborso per restituzione di finanziamenti	(2.555)	(43.896)
Dividendi pagati	(11.881)	0
Rimborso leasing finanziari	(135)	(133)
Flusso di cassa delle attività di finanziamento	(20.100)	(33.037)
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide	51.277	7.357
Saldo iniziale	35.623	5.323
Saldo finale	86.900	12.680

PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da transizione IAS	Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1 Gennaio 2007	203.170	32.961	723	13.181	4.827	58.702	(34.707)	71.006	349.863
Esercizio Stock Option	2.771	3.493							6.264
Delibera assemblea ord. 07/05/2007:									
a) Copertura perdite esercizi precedenti		(32.961)		(1.746)			34.707		0
b) Destinazione utile dell'esercizio 2006:									
- Agli azionisti								(11.881)	(11.881)
- Alle poste di patrimonio netto			3.550				55.575	(59.125)	0
Acquisto azioni proprie	(2.376)						(14.436)		(16.812)
Variazione riserve IAS					943	1.709			2.652
Risultato del periodo								49.299	49.299
Al 30 Giugno 2007	203.565	3.493	4.273	11.435	5.770	60.411	41.139	49.299	379.385